



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

- *Relazione Bimestrale dell'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano per il periodo dal 1° Novembre 2015 al 31 Dicembre 2015.*
- *Stato delle reti*

oooooooooooooooooooo

IL Direttore Generale
Avv. Italia Pepe

Milano 1 Febbraio 2016
Allegato a Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.7
Prot. n. 1252



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

“Relazione dell’Ufficio d’Ambito della Provincia di Milano per il periodo dal 1° Novembre 2015 al 31 Dicembre 2015”

Premessa

La presente relazione viene redatta in conformità a quanto previsto dal Contratto di Servizio che regola i rapporti fra La Provincia di Milano e l’Azienda Speciale Ufficio d’Ambito della Provincia di Milano quale Azienda controllata del Ente medesimo, il Contratto di Servizio è sottoscritto fra le parti dopo la costituzione dell’Azienda avvenuta con atto notarile Notaio Trotta Rep. 134560 Raccolta 50135 del 31.Luglio 2013, la sottoscrizione è avvenuta nei termini di testo approvato dal Consiglio Provinciale con Deliberazione n. 23/2013 del 11 Aprile 2013.

Il Contratto di servizio, in particolare all’articolo 3 comma 4, tra le attività di controllo della Provincia di Milano prevede in capo al Direttore generale l’obbligo di redazione di una “*Relazione Semestrale sulla gestione del Servizio Idrico Integrato, con particolare riguardo al rispetto del contratto di servizio dal parte del Gestore unitario*” con impegno alla trasmissione allo scadere del semestre di riferimento.

Richiamata la deliberazione n.7 del 02/11/2015 (Prot. Uff. Ambito n. 15073 – Fasc. 2.10/2015/471) con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato la relazione in merito all’attività svolta dal 01/01/2015 al 31/10/2015.

Richiamata altresì la nota del 02/11/2015 (Prot. Uff. Ambito n. 15182) con la quale la suddetta deliberazione completa della relazione è stata inviata alla Città Metropolitana di Milano.

ISTITUZIONE ALBO APERTO DEGLI AVVOCATI

Con deliberazione n. 2 del 21/12/2015 (Prot. Uff. ambito n. 17757) il Consiglio di Amministrazione ha approvato l’Albo Aperto degli Avvocati Esterni per il conferimento degli incarichi per la difesa e rappresentanza in giudizio dell’Ufficio d’Ambito suddivisi sulla base dei profili professionali come stabiliti dal Consiglio di Amministrazione e previsti dal Regolamento. Il Consiglio ha, in particolare, preso atto delle risultanze del lavoro istruttorio che ha portato alla formazione dell’elenco *candidati esclusi con possibilità di ripresentazione della domanda* laddove i motivi evidenziati non siano definitivamente ostativi nonché dell’elenco *iscrizioni sospese soggette a volontarie integrazioni*. L’Albo aperto degli Avvocati esterni è stato pubblicato il 21/12/2015 sul sito internet istituzionale affinché gli interessati ne possano prendere puntuale visione e provvedere, ove possibile alle dovute volontarie integrazioni/ripresentazioni.

CREDITI VERSO GESTORI E COMUNI

Con deliberazione n.2 del 01/02/2016 è stata portata all’attenzione del Consiglio di Amministrazione l’aggiornamento sulla situazione dei crediti verso Gestori e Comuni.



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

Nel richiamare le informative n. 5 del 14/11/2014, n. 8 del 30/01/2015, n. 9 del 11/03/2015 e n. 5 del 02/07/2015 mediante le quali è stata posta all'attenzione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Revisori la situazione dei crediti, accertati in sede di costituzione dell'azienda e non ancora riscossi dall'Ufficio d'Ambito nei confronti dei Comuni e dei Gestori del Sistema Idrico Integrato, con particolare riferimento alle posizioni non disciplinate dal Contratto di regolazione dei rapporti di debito/ credito dell'ex ATO della Provincia di Milano (atti n. 130113/2013/6.2/2013/12, sottoscritto in data 20 maggio 2013), si ritiene di fornire un nuovo aggiornamento, rappresentando lo stato di avanzamento dell'attività svolta nel corso degli ultimi mesi, anche al fine di pervenire ad una decisione univoca e condivisa in merito alle posizioni che presentano maggiori criticità.

Con riferimento alla posizione dei Comuni si fa presente che a tutto il 2014 i crediti ancora da riscuotere ammontavano complessivamente ad €. 56.574,04. Si segnala tuttavia che i crediti oggetto di sollecito effettivo ammontavano, invece, ad €. 50.749,36, in quanto alcuni Comuni avevano effettuato il pagamento direttamente presso il conto corrente della ex Provincia di Milano. Nel segnalare che il recupero dei sopra richiamati crediti da parte dell'Ufficio d'Ambito costituisce una posizione di debito dell'Ufficio medesimo nei confronti della Città Metropolitana, le somme introitate erroneamente dall'Ente controllante sono state trasferite sul conto corrente dell'Ufficio d'Ambito già a partire dal mese di dicembre 2014. L'Ufficio ha provveduto a rimborsare, ridestinando sia le somme erroneamente introitate da Provincia di Milano/Città Metropolitana, sia le somme introitate direttamente, provvedendo a regolarizzare con l'Ente le somme pervenute dai Comuni, come da comunicazione del 03/07/2015 (Prot. Uff. Amb. 9125).

L'Ufficio si è pertanto adoperato al recupero delle somme dovute con l'inoltro di lettere di sollecito dei pagamenti e ad oggi la somma complessivamente introitata ammonta ad €. 40.737,06.

I Comuni che devono ancora provvedere al pagamento sono San Giuliano M.se e Baranzate, per un totale di crediti sollecitati e ancora da incassare pari **ad €. 15.836,98**.

Con riferimento alle posizioni debitorie dei Comuni di Baranzate e di San Giuliano M.se, si segnala che con note del 27/05/2015 (Prot. Uff. Amb. 7013 e 7014) è stato intimato alle due Amministrazioni Comunali di provvedere al pagamento entro il termine di 10 giorni dal ricevimento delle stesse, a seguito delle quale non è pervenuta alcuna risposta. Si segnala pertanto la necessità di avviare la riscossione coattiva, tenuto conto altresì che le due Amministrazioni sono state sollecitate ben 4 volte :

- Comune di Baranzate

- 1) prot. Uff. Ambito n. 2745 del 18/03/2014;
- 2) prot. Uff. Ambito n. 13094 del 20/11/2014
- 3) prot. Uff. Ambito 4237 del 01/04/2015
- 4) prot. Uff. Ambito 7013 del 27/05/2015

- Comune di San Giuliano M.se:



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

1) prot. Uff. Ambito n. 2758 del 18/03/2014

2) prot. Uff. Ambito n. 13103 del 20/11/2014

3) prot. Uff. Ambito n. 4241 del 01/04/2015

4) prot. Uff. Ambito n. 7014 del 27/05/2015).

Al 31/12/2015 non risulta pervenuto alcun pagamento.

Nelle tabella sotto riportata si rappresenta la situazione aggiornata in ordine al recupero delle spese di funzionamento dell'ex ATO poste a carico dei Comuni, con l'indicazione delle date in cui il pagamento è stato effettuato:

COMUNI	CRED. VS . COMUNI PER SPESE DI GESTIONE	PAGATO	DATA PAGAMENTO
COM CAMPARADA SP. 2010	147,82	147,82	03/12/2014
COM. CAVENAGO SP 2009	1.576,71	1.576,71	09/04/2015
COM. LESMO SP 2005	1.526,04	1.526,04	06/03/2015
COM SEVESO SP 2010	1.625,59	1.625,59	27/11/2014
COM BARANZATE SP DA 2008 A 2011	6.776,35		
COM BELLINZAGO 2010-2011	1.024,34	1.024,34	28/11/2014
COM. CALVIGNASCO SP 2011	119,29	119,29	27/05/2015
COM CESATE SP 2011	1.427,83	1.427,83	Pag. c/o Città Metrop.
COM CISLIANO SP 2010-2011	956,29	956,29	29/01/2015
COM. CORMANO SP 2005- 2011	2.314,57	2.093,11	Pag. Pag. c/o Provincia
COM. CORNAREDO SP 2010	3.459,50	3.459,50	Pag. c/o Provincia

COM. CUGGIONO SP 2011	871,28	871,28	24/12/2014
COM. LOCATE SP. 2009 - 2010	1.225,90	1.225,90	Pagamento c/o Prov.
COM. OPERA SP 2009-2011	6.158,57	6.158,57	26/11/2014
COM PADERNO DUGNANO SP 2011	5.268,02	5.268,02	16/12/2014
COM. PIEVE EMANUELE 2010- 2011	2.162,59	2.162,59	Pagamento c/o Prov.
COM. RESCALDINA SP 2011	1.509,90	1.509,90	16/12/2014
COM. RHO	5.824,68	5.824,68	Pagamento c/o Prov.
COM. S. GIULIANO M.SE 2010-2011	9.060,63		
COM. S. ZENONE LAMBRO 2011	399,47	399,47	10/12/2014
COM. TRIBIANO SP. 2010 – 2011	646,79	646,79	25/02/2015
COM. TREZZANO ROSA SP. 2005-2011	1213,44	1213,44	Pag. c/o Provincia
COM VANZAGO SP 2006	133,81	133,81	25/02/2015
COM VANZAGO 2011	786,31	786,31	25/02/2015
COM. VERMEZZO SP. 2011	358,32	358,32	27/11/2014

Totale dovuto Comuni 31/12/2014	Totale dovuto Comuni al 21/01/2016
€ 33.386,05	€ 16.058,44

Con riferimento ai Gestori del SII si segnala, altresì, che gli importi oggetto del recupero crediti e iscritti in bilancio al 31/12/2014 erano i seguenti:

Gestori/Società del sistema idrico integrato	Credito vs. Gestori Sistema Idrico Integrato
METROPOLITANA MILANESE - CORSICO	2.410.236,39
AGESP	41.378,05
ACQUE POTABILI	375.159,85
AMAGA	1.471.002,26
AMAGA/C.TO RATEAZIONE	1.295.131,50
ASGA DI GAGGIANO	401.927,73
IDRA	251.833,57
BRIANZACQUE	622.883,59
MEA	100.000,00
COMUNE DI CASOREZZO	20.155,13
COMUNE DI INVERUNO	89.677,11
COMUNE DI NOSATE	4.040,21
COMUNE DI S. VITTORE OLONA	7.844,05
G6RETEGAS	76.896,70
AMGA LEGNANO	1.461.118,09



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

Ad oggi, pur essendo trascorsi i termini concessi per il pagamento, a seguito della trasmissione di una prima lettera di sollecito, precisando, altresì, che nel corso del 2015 sono state inoltrate ulteriori note finalizzate al recupero dei crediti, si segnala il seguente aggiornamento della situazione:

- **la Società Metropolitana Milanese SpA:** con nota del 25 febbraio 2015 (Prot. Uff. Amb. 2559) ha chiesto di poter essere ammessa al pagamento rateale del debito, in considerazione del consistente importo dovuto (€ 2.410.236,39), ascrivibile ad un periodo di 10 anni di gestione del SII, con facoltà di pagare l'importo ingiunto in almeno 10 rate mensili. Con nota del 25 febbraio 2015 (Prot. Uff. Amb. 2559) e, a seguito di informativa al CdA, è stata proposta una riduzione a n. 5 del numero delle rate annuali di pari importo, in luogo delle n. 10 rate richieste, in data 17 giugno 2015 (Prot. Uff. Amb. n. 8419) la Società ha comunicato la propria accettazione al piano di rientro quinquennale e in data 25/06/2015 la Società ha provveduto a versare la somma di € 482.047,28 quale prima rata.
- **La Società AGESP SpA:** Con nota ATO del 18/06/2014 (prot. Uff. Amb. n. 6188) è stato sollecitato il pagamento della somma di € 41.378,05. Con lettera del 10/11/2014 (prot. Uff. Amb. 12920) AGESP comunicava che avrebbe versato, in ragione degli incrementi tariffari intervenuti, la somma complessiva di € 112.465,54. In data 12/01/2015 ATO (prot. Uff. Amb. 295) ha comunicato le coordinate bancarie per effettuare il bonifico di € 153.843,59 (112.465,54 +41.378,05). In data 27/03/2015 la Società **AGESP SpA** ha provveduto ad effettuare il versamento di € 30.792,83, specificando, con successiva lettera del 13/05/2015 (prot. Uff. Amb. n. 6478) di aver provveduto a cedere il debito residuo verso ATO di € 10.584,17 (riferito all'incremento tariffa di depurazione), al Comune di Dairago, cui si è aggiunto un ulteriore importo, non previsto nella contabilità aziendale in quanto non accertata in sede di costituzione, pari ad € 10.939,88, per quota ex piano stralcio come da comunicazione effettuata dalla Società con nota del 19/08/2013 prot. Uff. amb. n. 535 del 30/08/2013. Con nota del 27/05/2015 ATO (prot. Uff. Amb. 7017) si è attivata, pertanto, per richiedere il pagamento della somma di € 21.524,05 al Comune di Dairago.

Con nota del 09/06/2015 la Società AGESP precisava, altresì, che il debito verso ATO è stato ceduto al Gestore AMIACQUE Srl e non al comune di Dairago.

In data 10/06/2015 con nota trasmessa via mail AMIACQUE Srl ha comunicato che i debiti di AGESP vs. ATO ammontano ad € 201.912,11 e non ad euro 41.378,05 così come originariamente accertato in sede di costituzione dell'Ufficio d'Ambito. Con lettera del 12/06/2015 (prot. Uff. Amb. 8039) l'Ufficio d'Ambito ha chiesto ad AMIACQUE di meglio articolare la provenienza dei 201.912,11 euro al fine di meglio precisare la posizione di AGESP anche in considerazione del contenuto dei prospetti trasmessi. Tale orientamento veniva ribadito nel sollecito del 25/09/2015 (Prot. Uff. Amb. 12952).

In data 08/10/2015 (Prot. Uff. Amb. 3795) Amiacque Srl ha certificato i debiti di AGESP verso l'Ufficio d'Ambito (Comune di Dairago) in € 142.110,70, a cui è seguito versamento in data 12/10/2015.

- Con riferimento alla posizione debitoria della **Società ACQUE POTABILI S.p.A.** si segnala che l'ultima nota di sollecito trasmessa per la riscossione della somma dovuta, pari ad € 375.159,85, risale al 15/04/2015 (prot. Uff. Amb. 4843) e i termini per il pagamento

sono scaduti il 14/05/2015. Con nota del 18/06/2015 (prot. Uff. Amb. 8360) è stata trasmessa ulteriore nota di sollecito, i cui termini per il pagamento sono scaduti il 25/06/2015. La Società ha continuato ad inviare comunicazioni richiedendo le coordinate bancarie per il versamento delle quote del Comune di Arluno, non più di competenza dell'Ufficio. Nell'ultima risposta del 08/01/2016 (Prot. Uff. Amb. 112) si è ribadito nuovamente il credito dovuto, precisando che si sarebbe attivata la procedura di riscossione coattiva. Tenuto conto che la suddetta Società ha fatto ricorso avanti al Consiglio di Stato avverso la sentenza n.2535 del 23/10/2014 ad essa sfavorevole (cfr deliberazione n.3 del 11/03/2015¹), occorre pertanto valutare le modalità volte al recupero coattivo della somma dovuta.

- Con riferimento alla **Società AMAGA s.p.a** la cui somma totale dovuta era pari a 2.693.904,46 (debito + debito piano rientro), a seguito della trasmissione di tre lettere di sollecito è stato appurato che a far data dal 27/06/2013 il ramo d'azienda AMAGA è confluito nella Società AMIACQUE Srl. Con nota del 29/06/2015 (prot. Uff. Ambito n. 8808), alla luce delle comunicazioni intercorse con il Gestore, è stata trasmessa richiesta ad AMIACQUE Srl. per il versamento della somma spettante ad ATO. In data 27/07/2015 (Prot. Uff. Amb. n. 10360) la Società Amaga SpA ribadiva che il debito da loro riconosciuto, pari ad € 1.479.252,17, era stato ceduto ad Amiacque Srl, precisando altresì che parte dei crediti era da considerarsi prescritta. In data 28/07/2015 (Prot. Uff. Amb. n. 10467) Amiacque Srl comunicava che, a seguito delle verifiche intercorse, era emerso che i debiti di AMAGA s.p.a. risultanti dalle scritture erano pari a € 1.117.182,70, precisando altresì che tutti i rimanenti debiti rimanevano di competenza della cedente. Si comunicava pertanto che si sarebbe provveduto a bonificare la cifra sopra indicata in due rate entro la fine di luglio 2015 (€ 500.000,00) ed entro il 31/12/2015 (€ 617.182,70). La prima rata è stata versata il 31/07/2015. In data 25/09/2015 (Prot. Uff. Amb. n. 12954) l'Ufficio d'Ambito scriveva nuovamente ad AMAGA s.p.a. intimando il pagamento della somma residua, pari ad € 1.576.721,76 ovvero a presentare opportuna documentazione che com provasse

¹ In data 13.01.2015 (Prot. Uff. Amb. n. 335) è stato notificato ricorso avanti al Consiglio di Stato dalla Società Azionaria per la Condotta di Acque Potabili – Acque Potabili spa (di seguito SAP) per la riforma della sentenza TAR Lombardia – Milano Sez. I n. 2535/2014 depositata il 23.10.2014 e notificata il 13.11.2014 con la quale sono stati decisi i ricorsi R.G. 2223/2012 e 2572/2013.

Quanto al contenuto del ricorso, SAP contesta la sentenza per le seguenti ragioni:

(i) SAP avrebbe ancora interesse ad una pronuncia giurisdizionale in quanto il progetto di fusione per incorporazione nella Società Sviluppo Idrico non si sarebbe ancora realizzato e in ogni caso l'azienda di SAP passerebbe nel patrimonio della Società Sviluppo Idrico;

(ii) SAP sarebbe un gestore salvaguardato ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs. n. 267/200 e dell'art. 34 del D. L. n. 179/2012;

(iii) per l'effetto controparte afferma che avrebbe diritto al regime tariffario calcolato in base ai criteri adottati dalla deliberazione dell'AEEGSI n. 88/2013.

Con deliberazione n. 9 del 30.01.2015 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di affidare la difesa in giudizio nel ricorso avanti al Consiglio di Stato proposto da SAP allo Studio legale Galbiati, Sacchi e Associati nella persona del socio Avv. Colombo (per un importo di Euro 11.113,25).

l'insussistenza dei crediti. La Società rispondeva con nota datata 14/10/2015 (Prot. Uff. Amb. n. 14140) eccependo che Amiacque Srl non aveva considerato nel computo del debito la quota relativa al debito ceduto il 27/06/2013 da Amaga Energia Servizi Srl, pari ad € 362.069,47, precisando altresì che le scritture contabili depositate presso la Società potevano essere visionate al fine di dimostrare la totale estinzione del debito. Con nota del 26/01/2016 (Prot. Uff. Ambito n. 923) è stato richiesto ad Amaga s.p.a. di partecipare ad un incontro fissato per il 02/02/2016 alla presenza di Amiacque Srl producendo le scritture contabili indicate nelle comunicazioni precedenti. In medesima data (Prot. Uff. Amb. n. 922) si è proceduto ad inoltrare nota ad Amiacque Srl richiedendo opportuni riscontri in merito alle eccezioni sollevate da Amaga S.p.a.

- Per quanto concerne la società **ASGA DI GAGGIANO**, si segnala che a seguito della trasmissione di due note di sollecito datate 12/01/2015 (Prot. Uff. Amb. n. 308) e 30/03/2015 (Prot. Uff. Amb. n. 4193), volte al recupero del credito di €. 401.927,73 non è pervenuto alcun riscontro. Dall'esame della visura camerale della Società è emersa l'avvenuta cessione del ramo d'azienda alla società AMIACQUE srl. Con nota del 27/05/2015 (Prot. Uff. Amb. n. 7016) si è provveduto a richiedere il suddetto pagamento al Gestore AMIACQUE srl. Con nota del 22/06/2015 (prot. Uff. Amb. 8614) la società Amiacque ha comunicato di voler provvedere nell'immediato ad effettuare il pagamento a titolo di acconto di €. 200.000,00, provvedendo al versamento del debito residuo non appena sarebbe stata perfezionata la stipula dell'atto integrativo per la definizione del conguaglio del ramo d'azienda prevista per il mese di luglio 2015. A seguito di richiesta di precisazioni del 24/09/2015 (Prot. Uff. Amb. n. 12927) Amiacque Srl ha comunicato in data 29/09/2015 (Prot. Uff. Amb. 13225 del 30/09/2015) che ASGA non si era resa ancora disponibile alla sottoscrizione dell'atto integrativo, e pertanto non era possibile trasferire l'importo residuo. In data 20/01/2016 Amiacque Srl ha provveduto a versare la somma di € 201.927,73.
- Per quanto concerne la posizione della società **BRIANZACQUE Srl**, si è provveduto ad inoltrare n. 2 lettere di sollecito in data 30/01/2015 (Prot. Uff. Amb. n. 885) e 31/03/2015 (Prot. Uff. Amb. n. 4202), alle quali la Società ha eccepito che nulla era dovuto. A seguito di verifiche e approfondimenti effettuati dall'Ufficio d'Ambito, risulta agli atti una certificazione sottoscritta dal Collegio dei Revisori della Società datata 22.11.2012 che certifica un debito nei confronti di ATO al 31.12.2011, consistente nella somma di €. 382.962,62, mai riscosso. Si è quindi provveduto a trasmettere una nota volta al recupero del suddetto credito in data 12.06.2015 (Prot. Uff. Amb. n. 8037). La somma residua, a concorrenza dell'importo di €. 622.883,59, da nota certificata dai Revisori, risulta essere di competenza della società IDRA Patrimonio, ora IDRA Milano, confluita nel Gestore del SII CAP HOLDING SpA. La Società con nota del 14/07/2015 (Prot. Uff. Amb. 9696 del 15/07/2015) ha comunicato l'intenzione di effettuare, previa approvazione, un piano di rientro in n. 3 rate della cifra totale di € 497.829,67. Al 31/12/2015 tutte le rate risultano saldate.
- Con riferimento alla posizione di **IDRA Patrimonio SpA**, ora IDRA Milano, confluita nel Gestore **CAP HOLDING SpA**, si segnala che con nota del 12/06/2015 (Prot. Uff. Amb. 8062) si è provveduto a chiedere il pagamento a CAP HOLDING della somma complessiva di €. 532.726,55, richiamando quanto precisato nella certificazione del Collegio dei Revisori di BRIANZACQUE, sopra richiamata, datata 22.11.2012 che certifica un debito nei

confronti di ATO al 31.12.2011 e aggiungendo quanto richiesto ad IDRA Patrimonio con nota del 12/06/2015 la somma di €. 251.833,57. CAP Holding ha comunicato in data 02/07/2015 (Prot Uff. Amb. n. 9099) che, a seguito di verifiche contabili, il debito di IDRA Patrimonio risultava così suddiviso:

- a. quota di competenza CAP Holding SpA: € 393.555,47;
- b. quota di competenza Brianzacque: € 135.644,91

CAP Holding SpA avrebbe pertanto effettuato il pagamento della quota di loro competenza, versato in data 21/12/2015. La quota rimanente è stata versata da Brianzacque utilizzando il piano di rientro sopra citato.

- Si segnala che il Comune di **CASOREZZO** ha provveduto in data 09/02/2015 al pagamento dell'importo richiesto, per un importo pari ad Euro 20.155,13;
- il Comune di **INVERUNO** ha provveduto in data 07/04/2015 al pagamento dell'importo effettivamente introitato a seguito di fatturazione, ossia la somma di €. 65.502,74, specificando con nota del 20/01/2015 (prot. Uff. Amb. 734) che la somma versata era al netto dell'incasso effettivo e delle note di credito emesse dal Comune, fornendo a tal fine un prospetto di dettaglio dell'ammontare dei crediti insoluti e delle note di credito emesse. L'Ufficio d'Ambito, pertanto, con nota del 29/06/2015 (Prot. Uff. Amb. n. 8816) ha provveduto a richiedere il versamento dei crediti insoluti per un importo pari ad €. 9.466,61, procedendo alla svalutazione del credito residuo. Si segnala che la somma effettivamente incassata dal Comune a seguito di avvenuta fatturazione, spettante ad ATO, ammonta ad €. 76.756,10 e non ad €. 89.677,11. In data 23/09/2015 (Prot. Uff. Amb. n. 12825) si sollecitava ulteriormente il pagamento, precisando di voler versare solamente la somma di € 9.466,00, relativa al 5% degli importi insoluti spettanti all'Ufficio d'Ambito per il periodo 01/11/2010 – 31/10/2012. A tale nota non è pervenuta alcuna risposta.
- il Comune di **NOSATE** in data 24/04/2015 ha provveduto al versamento della somma di €. 1.806,32, somma inferiore a quanto richiesto e accertato da ATO. Con nota del 29/06/2015 (prot. Uff. Amb. n. 8804) l'Ufficio d'Ambito ha provveduto a sollecitare nuovamente l'importo residuo. Il Comune rispondeva in data 23/07/2015 (Prot. Uff. Amb. n. 10713) precisando che la differenza richiesta si riferiva alla quota del 50% per il periodo 01/10/2008 – 31/12/2009 versata ad Amiacque Srl come previsto dall'Allegato A del decreto ATO n. 02/2009. L'Ufficio d'Ambito procedeva pertanto a chiedere chiarimenti ad Amiacque Srl in data 24/09/2015 (Prot. Uff. Amb. n. 12924). Si è provveduto in data 26/01/2016 (Prot. Uff. Ambito n. 924) a sollecitare AMIACQUE srl a fornire i dovuti riscontri.
- il Comune di **SAN VITTORE OLONA** ha inviato comunicazione a mezzo mail in data 19/03/2015 (prot. Uff. Amb. n. 3602), eccependo che parte dei crediti erano da considerarsi prescritti. A tal fine si precisa che i crediti vantati dall'Ufficio d'Ambito si riferiscono al

periodo 2003-2006, per cui non è intervenuta ancora la prescrizione. Con nota del 29/06/2015 (prot. Uff. Amb. n. 8806) l'Ufficio d'Ambito ha provveduto nuovamente a sollecitare l'importo dovuto mediante trasmissione di nuova nota. Nessun versamento è mai pervenuto.

- la Società **G6RETEGAS/ARCALGAS**, ora società denominata **2I Rete Gas SpA**, ha comunicato di aver provveduto a cedere il debito ad AMIACQUE srl a seguito di incorporazione. Con nota trasmessa a mezzo mail in data 07/05/2015 (prot. Uff. Amb. 5922) la società Amiacque srl, si è detta disponibile al pagamento della quota di competenza della società incorporata pari ad €. 84.346,59. In data 25/06/2015 è stata versata la somma di €. 58.855,95, pari alla quota effettivamente incassata dall'utenza a seguito di avvenuta fatturazione tariffaria. Con riferimento alla somma residua di €. 25.490,64, è in atto da parte di Amiacque srl un'attività di verifica, poiché trattasi di crediti ancora da incassare. In data 26/01/2016 (prot. Uff. Ambito n. 921) si è provveduto a sollecitare Amiacque in ordine ai dovuti riscontri.
- **La Società MEA SpA**, infine, avendo proposto la rateizzazione del debito di €. 100.000,00 mediante il pagamento di n. 20 rate mensili del valore di €. 5.000,00 ciascuna, sta effettuando regolarmente i pagamenti alle scadenze concordate e ad oggi ha già corrisposto la somma di €. 45.000,00.
- **La Società AMGA LEGNANO** risulta aver ceduto i propri debiti alla Società Amiacque Srl a dicembre 2013, ed in data 19/11/2015 (Prot. Uff. Amb. 16072) Amiacque Srl ha comunicato l'intenzione di pagare il debito acquisito (riportato nel contratto di regolazione dei rapporti di debito credito) in 2 rate, pagando un acconto del 50% ed il saldo a seguito della verifica di quanto effettivamente incassato. La prima rata è stata versata il 04/12/2015, per un importo pari a €730.559,09.
- **Il Comune di Cormano** ha versato presso la Città Metropolitana di Milano in data 05/12/2014 la cifra di € 2.093,11 anziché € 2.314,57, con a differenza pari a € 221,46. Con comunicazione del 02/12/2014 (Prot. Uff. Amb. 13740) il Comune di Cormano precisava che il debito residuo, relativo all'annualità 2005, risultava completamente estinto nei confronti dell'ex provincia di Milano sulla base delle risultanze contabili del 2005.

Nel far presente, infine, che la **SOCIETÀ AMIACQUE S.R.L.** risulta ad oggi debitrice nei confronti dell'Ufficio d'Ambito della somma di € 5.556.188,71, così come stabilito dal Contratto di regolazione dei rapporti di debito/credito dell'ex ATO della Provincia di Milano (atti n. 130113/2013/6.2/2013/12, sottoscritto in data 20 maggio 2013), tenuto conto che la posizione di alcune delle Società sopraccitate è confluita in Amiacque S.r.l., per effetto dei conferimenti di ramo d'azienda, il credito dovuto dalla società ammonta alla cifra complessiva di €. **8.039.234,65**.

Alla data del 21/01/2016 la situazione dei crediti risulta essere la seguente:

Gestori/Società del sistema idrico integrato/Comuni	Credito vs. Gestori Sistema Idrico Integrato
METROPOLITANA MILANESE - CORSICO	1.928.189,11
ACQUE POTABILI	375.159,85
AMAGA	971.002,26
AMAGA/C.TO RATEAZIONE	1.295.131,50
MEA	55.000,00
COMUNE DI INVERUNO	24.174,37
COMUNE DI NOSATE	2.233,89
COMUNE DI S. VITTORE OLONA	7.844,05
G6RETEGAS	18.040,075
AMGA LEGNANO	730.559,04
COMUNE DI BARANZATE	6.776,35
COMUNE DI SAN GIULIANO MILANESE	9.060,63
AMIACQUE SRL (comprende crediti di diverse Società incorporate)	8.039.234,65

Totale dovuto 31/12/2014	Totale dovuto al 21/01/2016
18.203.825,00	€ 12.641.491,00

Considerato che al momento si ritiene di dover avviare la riscossione coattiva nei confronti di:

COM BARANZATE SP DA 2008 A 2011	6.776,35
COM. S. GIULIANO M.SE 2010-2011	9.060,63

E nei confronti di:

ACQUE POTABILI	375.159,85
COMUNE DI INVERUNO	24.174,37
COMUNE DI S. VITTORE OLONA	7.844,05

Dato atto che per eventuali nuove determinazioni occorrerà attendere i riscontri da ultimo richiesti nel mese di gennaio 2016.

Considerato che con la soprarichiamata deliberazione n. 2 del 01/02/2016 il Consiglio di Amministrazione nel prendere atto dell'aggiornamento effettuato della situazione del recupero crediti dell'Ufficio d'Ambito vantati verso Gestori del Servizio Idrico Integrato e Comuni, con riferimento alle posizioni non disciplinate dal contratto di regolazione dei rapporti di debito-credito, ha dato mandato al Direttore Generale di prendere contatti con gli avvocati presenti nella Sezione II dell'Albo degli Avvocati Esterni per effettuare i necessari colloqui conoscitivi al fine di sottoporre all'attenzione del Consiglio di Amministrazione, nella prossima seduta utile le relative risultanze e



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

le eventuali offerte economiche pervenute al fine dell'attribuzione dell'incarico, ritenendo invece per il credito ad oggi vantato nei confronti della Società Acque Potabili S.p.A. di prendere contatti con l'Avv. Colombo dello Studio Legale Galbiati Sacchi e Associati al fine di valutare l'opportunità di avviare il contenzioso per le motivazioni soprarichiamate.

PROVENTI DERIVANTI DALLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE

Con il cambio di management, a partire da giugno 2014, è stato attivato il procedimento amministrativo sanzionatorio in ossequio al combinato disposto del Dlgs 152/06 e s.m.i. artt. 128 e ss. e la L. 689/81 attraverso la contestazione delle violazioni come sanzionate dall'art. 133 commi 1 e 3 per mezzo della notifica dei verbali di accertamento di trasgressione per i quali non è previsto ai sensi dell'art. 135 comma 4 il pagamento in misura ridotta. Per tale motivazione questo Ufficio dal marzo 2015 ha avviato la notifica delle ordinanze di ingiunzione che hanno generato gli introiti come di seguito indicato.

- Totale ingiunto pari a € 124.524,81, di cui:
 - o € 62.940,00 mediante ordinanze con pagamento in unica soluzione;
 - o € 61.584,81 mediante ordinanze con pagamento rateizzato.

- Totali introiti incassati pari a € 88.794,17, di cui:
 - o € 51.408,00 da ordinanze non rateizzate;
 - o € 37.386,17 da ordinanze rateizzate;

- La situazione dei pagamenti rateizzati è regolare: le imprese fino ad ora hanno effettuato i versamenti nei termini e secondo le scadenze indicate, ad eccezione di un solo caso per il quale l'Ufficio d'Ambito ha concesso ad un'Impresa, previa richiesta da quest'ultima, di poter posticipare il versamento della prima rata.
- Per le n. 2 ordinanze emesse dall'Ufficio d'Ambito con atti RG n. 211 del 04/06/2015 e RG n. 99 del 17/03/2015, avverso le quali sono stati avanzati dei ricorsi², le Società, a seguito delle udienze, stanno effettuando i pagamenti.

- I pagamenti non introitati ammontano ad un totale di € 15.641,82 e sono da ricondursi a:
 - o € 6.549,82 relativamente a n. 2 ordinanze di ingiunzione RG n. 210 del 04/06/2015 ed RG n. 205 del 03/06/2015, revocate in autotutela;
 - € 4.020,00 relativamente a n. 1 ordinanza di ingiunzione RG n. 203 del 03/06/2015 revocata su istanza del trasgressore che, a posteriori, ha prodotto documentazione a propria difesa che riteneva erroneamente aver già prodotto all'Ufficio d'Ambito. Il procedimento amministrativo sanzionatorio è stato pertanto rivalutato nella seduta di Commissione del 24/07/2015 e si è provveduto all'emissione di nuova ordinanza di ingiunzione da € 3.020 (RG 489 del 21/12/2015). In data 06/01/2016 è stato emesso, su richiesta del trasgressore, un provvedimento rateizzato in n. 6 rate;
 - € 5.020 relativamente a n. 1 ordinanza di ingiunzione RG n. 483 del 21/12/2015 – a seguito di verifiche è emerso che la Società risulta essere in concordato preventivo dal mese di novembre 2015 e pertanto occorrerà valutare l'eventuale domanda di insinuazione tardiva nel suddetto concordato.

² L'opposizione ad ordinanza di ingiunzione avanzata da ECONORD S.p.A. è stata respinta, mentre il contenzioso di cui all'opposizione avanzata da IMAF S.p.A. è tutt'ora pendente.



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

BILANCIO PREVISIONALE 2016/2018

Il Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 2 del 02.11.2015 (prot. uff. Amb. n. 15059) ha approvato la proposta di Bilancio di previsione 2016 e il Piano Triennale 2016- 2018 demandando al Direttore Generale la trasmissione della deliberazione completa dei relativi allegati all'Ente controllante Città Metropolitana di Milano - Settore Partecipazioni facendo espressa richiesta altresì dell'inoltro all'Ufficio d'Ambito delle Linee di Indirizzo e finalità che l'Ente controllante intende determinare per l'Azienda nell'esercizio di riferimento, affinché successivamente alla ricezione si potesse redigere il Piano Programma. Il Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 2 del 02.11.2015 (prot. uff. Amb. n. 15059) ha altresì demandato al Direttore Generale di presentare il Piano Programma comunque entro marzo 2016 tenendo conto degli sviluppi in relazione al subentro di cui alla L.R. 32/2015 coordinandolo con gli obiettivi del Piano Performance 2016. La Città Metropolitana non ha suggerito integrazioni e il Bilancio di Previsione economica 2016 ed il Piano Pluriennale 2016-2018 è stato definitivamente approvato dalla Città Metropolitana con deliberazione del Sindaco Metropolitan del 17/12/2015 (Rep. n. 57/2015 – Atti n. 304652/2015_2.10/2015/173).

PERSONALE

Con Deliberazione n. 7 del 30.11.2015 il Consiglio di Amministrazione ha deciso di affidare allo Studio Legale Galbiati Sacchi & Associati nella persona del Socio Avv.to Cristina Colombo l'incarico per la redazione di un parere, da rendersi entro il 15 dicembre 2015, che confermi la possibilità di avvalersi degli strumenti introdotti dalla recente legislazione in materia di lavoro privato – D. Lgs. 81/2015 (“Jobs Act”) e D. Lgs. 23/2015, puntualizzando in ordine alla necessità che si avvino procedure concorsuali per assunzioni a tempo indeterminato ovvero si proceda alla stabilizzazione del personale già presente in graduatorie attive presso l'ATO, dato atto in particolare del fatto che già l'ATO della Provincia di Monza e Brianza e l'ATO della Provincia di Varese stanno procedendo in tal senso.

Successivamente il 01.12.2015 (Prot. Uff. Amb . n. 16587) veniva formalizzata allo Studio Legale Galbiati Sacchi & Associati la soprarichiamata richiesta di collaborazione.

In data 15.12.2015 (Prot. Uff. Amb . n. 17369) veniva inoltrato dallo Studio Legale Galbiati, Sacchi ed associati nella persona del socio Avv. Cristina Colombo il parere in tema di applicabilità del d.lgs. n. 23/2015 e del d.lgs. n. 81/2015 ai lavoratori delle aziende speciali e di reclutamento del personale, le cui conclusioni sono di seguito riportate.

Innanzitutto occorre segnalare come l'organico aziendale sia al momento composto da personale quasi tutto a tempo determinato come di seguito specificato

Pasquali Giuseppe	Resp. Servizio Tecnico Ambientale e Pianificazione	D6 - PO (4 fascia)
Mancini Daniela	Resp. Servizio Finanziario Amministrativo (Distaccata presso ATO MB sino al 30/06/2016)	D3 - PO (4 fascia)
Picetti Laura	Collaboratore ai servizi Amministrativi	B3 economico B5-PT 80%
Marco Beltrame	Assistente ai servizi amministrativi e contabili	C1 tempo det.
Simonetta Palazzoli	Assistente ai servizi amministrativi e contabili	C1 tempo det
Penna Daniela	Specialista Amministrativo e di supporto	D1 tempo det



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

Braschi Giovanni Angelo Maria	Specialista Tecnico Ambientale	D1 tempo det
De Piazza Nadia	Specialista Tecnico Ambientale - Geologo	D1 tempo det
Oscar Rampini	Specialista Tecnico Ambientale	D1 tempo det
Franca Rubini	Specialista Tecnico Ambientale - Idraulico	D1 tempo det
Giovanni Mazzotta	Specialista Tecnico Ambientale - Idraulico	D1 tempo det
Federica Tunesi	Specialista Tecnico Ambientale	D1 tempo det
Sara Ferrero	Specialista Amministrativo e di supporto	D1 tempo det
Bossi Davide	Specialista Tecnico Ambientale	D1 tempo det
Bereket Bekele	Specialista Tecnico Ambientale - Idraulico	D1 tempo det
Rosario Santoro	Assistente ai servizi amministrativi e contabili	C1 tempo det

Dipendente AFOL Milano Campiotti Simone	Assistente ai servizi amministrativi e contabili	C1
Dipendente AFOL Milano Saponaro Marco	Collaboratore ai servizi Amministrativi	B3

Tutto il personale a tempo determinato è stato opportunamente assunto per mezzo di procedure di selezione pubblica con contratti stipulati in ossequio alla disciplina legislativa e contrattuale vigente per il personale dipendente del Comparto Regione e Autonomie locali.

In relazione infatti alla natura giuridica dell'Azienda Speciale occorre precisare infatti che l'orientamento prevalente definisce questo soggetto un ente istituzionalmente dipendente dall'ente locale che lo ha costituito, pur godendo di una propria autonomia a fronte dell'attribuzione della personalità giuridica. L'azienda speciale sarebbe soggetta alla regola della selezione pubblica mediante concorso per l'assunzione del personale in conformità ai principi di trasparenza, imparzialità, pubblicità ed economicità. Resta inteso che i rapporti di lavoro stipulati dall'azienda speciale sono soggetti al principio della privatizzazione del pubblico impiego.

Relativamente ai costi di funzionamento dell'ATO (deliberazione n.6 del 31/03/2015) occorre precisare che gli stessi (costi generali di funzionamento, costi per prestazioni di servizi, costi del personale), così come previsto dal Metodo tariffario al Servizio Idrico di cui alle deliberazioni AEEGSI (quale autorità preposta) n. 347/2012/R/IDR - 585/2012/R/IDR e 643/2013/R/IDR, sono posti a carico dei gestori del Servizio Idrico, in quanto elemento del costo del Servizio medesimo, e posto a base del calcolo della tariffa a totale copertura costi.

Tale concetto viene ribadito anche nel Contratto di Regolazione dei rapporti di debito credito tra ATO/Provincia di Milano, Ora Città Metropolitana e Gestori, sottoscritto in data 20 maggio 2013 (Atti n. 130113/2013/6.2/2013/12), ove espressamente si legge che: "la Società CAP Holding SpA, quale soggetto indicato negli indirizzi strategici della Provincia di Milano come futuro Gestore (...) si impegna, a decorrere dal 2012, nei confronti della Provincia di Milano e per continuità nei confronti della Costituenda Azienda Speciale Ufficio d'Ambito, in conto tariffa, (come peraltro previsto in sede di definizione del nuovo profilo tariffario dall'AEEG) ad assumersi, pro quota, l'onere di rimborso delle spese di funzionamento entro il limite degli importi assumibili nella tariffa del SII". Nel sopraccitato contratto è altresì previsto che, "gli operatori residuali non confluiti in CAP Holding, ma operanti nel territorio rimangono direttamente obbligati al pagamento, ciascuno per propria quota di spettanza, degli oneri di gestione dell'ex ATO e per continuità dell'Azienda Speciale per l'Ufficio d'Ambito della Provincia di Milano nella misura che verrà determinata in funzione dei fatturati consuntivati nell'anno precedente (...)".



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

In merito all'applicabilità dell' d.lgs. n. 23/2015 *“allo stato vi sono solo interpretazioni dottrinali delle norme e non sono ancora intervenute pronunce sul tema, considerata la novità della normativa, si ritiene pertanto ragionevole propendere per la tesi dell'inapplicabilità delle disposizioni del decreto alle P.A. e quindi anche all'Azienda Speciale. A fronte della inapplicabilità del contratto a tutele crescenti, si ritiene che una eventuale assunzione a tempo indeterminato non sia soggetta a tale disciplina, bensì a quella dello Statuto dei Lavoratori. Ciò significa che in caso di licenziamento dovrebbe ritenersi applicabile, avendo l'ATO più di 15 dipendenti, l'art. 18 dello Statuto dei Lavoratori (sanzione che potrebbe comportare sia la reintegra sia un risarcimento fino a 24 mensilità).*

Con specifico riferimento poi alla previsione di nuove assunzioni da parte dell'ATO, sebbene l'Ufficio d'Ambito abbia la possibilità di governare direttamente le proprie politiche del personale (artt. 9 e 19 del Regolamento di Organizzazione dell'Ufficio d'Ambito che demanda al CdA l'assunzione delle relative delibere), è bene ricordare che spetta all'ente locale di controllo l'adozione degli atti di indirizzo attraverso i quali definire i criteri e le modalità di contenimento dei costi del personale (ex art. 18, comma 2 bis, D.L. n. 112/2008). Le attuali Linee di Indirizzo del 24 novembre 2014 emanate dal Presidente della Provincia di Milano prevedono per l'ATO sia un obbligo di *"rispetto del divieto di procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato fintanto che rimane per la Provincia di Milano"*, sia la *"possibilità di procedere all'attivazione di contratti di lavoro subordinato a tempo determinato, mediante selezione pubblica, predisposta secondo i principi fissati dall'articolo 35 del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i. per le categorie di personale non soggette a un'ulteriore proroga di legge. Si procede alla selezione qualora la preventiva richiesta alla Provincia di Milano di disponibilità di personale di analogo profilo, abbia avuto esito negativo e previa verifica sulla possibilità di acquisire personale mediante procedura di mobilità dagli altri organismi partecipati"*.

Dato atto che occorre quindi garantire all'Azienda Speciale anche in considerazione dei disposti della recente L.R. Lombardia n.32 del 16/10/2015 una stabilità di organico che consenta l'assolvimento puntuale delle funzioni di Legge avendo peraltro l'Ufficio d'Ambito, sino alla data odierna, provveduto a dotarsi di tutte le professionalità specifiche in grado di svolgere i compiti connessi alle suddette funzioni come da Organigramma allegato.

Considerato che il Legislatore sembra consentire fino al 31 dicembre 2018 (ex art. 1, co. 426, l. n. 190/2014) di procedere alla stabilizzazione dei lavoratori precedentemente assunti dall'Azienda Speciale con contratti di lavoro precari, previa richiesta all'ente di controllo.

Ritenuto pertanto che, rispetto all'indizione di una nuova procedura di concorso, la stabilizzazione di tutto il personale già assunto a tempo determinato per mezzo di selezioni pubbliche non comporterebbe alcun costo aggiuntivo per l'Azienda Speciale rispetto a quanto già in passato dalla stessa sostenuto ma di certo favorirebbe una stabilità funzionale in considerazione anche del fatto che verrebbero valorizzate le professionalità già assunte, acquisite e formate all'interno dell'Azienda.

Considerato che l'avvio di procedure concorsuali a tempo indeterminato presso altre realtà operanti nell'idrico comporterebbe l'inevitabile partecipazione del personale attualmente assunto da questa Azienda a tempo determinato con il rischio evidente di paralizzare l'operato dell'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano laddove il personale superasse le suddette selezioni compromettendo definitivamente il corretto rispetto dei disposti di legge.

Il Consiglio con deliberazione n.7 del 21/12/2015 ha pertanto ritenuto indispensabile procedere - in ossequio ai disposti di legge - alla stabilizzazione del personale attualmente assunto a tempo determinato a seguito di selezione pubblica con contratti stipulati in ottemperanza alla disciplina



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

legislativa e contrattuale vigente per il personale dipendente del Comparto Regione e Autonomie locali, garantendo il puntuale assolvimento delle funzioni di Legge avendo peraltro l'Ufficio d'Ambito, sino alla data odierna, provveduto a dotarsi di tutte le professionalità specifiche in grado di svolgere i compiti connessi alle suddette funzioni come da Organigramma allegato e come indicato nella relazione del Direttore Generale. Il Consiglio ha disposto l'invio della suddetta deliberazione alla Città Metropolitana di Milano (Prot. Uff. Ambito 17603 del 21/12/2015) con la richiesta di modificare le attuali Linee di Indirizzo (ovvero il rilascio di un nulla osta), al fine di procedere alla stabilizzazione del personale anche al fine di evitare il paralizzarsi delle attività istituzionali viste le procedure concorsuali a tempo indeterminato che stanno per essere bandite da altre realtà operanti nell'idrico e in via subordinata, di demandare al Sindaco l'invio della richiesta di modifica delle attuali Linee di Indirizzo (ovvero di rilascio di un nulla osta) da parte della Città Metropolitana, al fine di procedere a nuove assunzioni mediante concorso pubblico.

A ciò va aggiunto che il Consiglio con deliberazione n. 6 del 30/11/2015 (Atti n.16447 del 30.11.2015) Aveva approvato, in ossequio alla deliberazione n. 2 del 20.02.2015, che il contratto a tempo determinato del Direttore Generale dell'Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano, Avv. Italia Pepe, in considerazione degli importanti e significativi risultati raggiunti nel corso del mandato di Direttore Generale abbia una durata di anni tre sino al 30.11.2018 decorrenti dal 01.12.2015 al fine di garantire la continuità dei servizi ed il regolare funzionamento dell'Azienda, riconfermando tutti i poteri già espressi con le precedenti deliberazioni del Consiglio di Amministrazione e stabilendo che ogni determinazione successiva alla data del 30.11.2018 dovrà essere assunta ai sensi dello Statuto aziendale.

DEFINIZIONE DELLE RELAZIONI SINDACALI ALL'INTERNO DELL'AZIENDA

Il Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 3 del 02.11.2015 (prot. uff. Amb. n. 17558) ha preso atto dell'avvio delle relazioni sindacali all'interno dell'Azienda e successivamente con deliberazione n. 3 del 21.12.2015 (prot. uff. Amb. n. 15060) ha preso atto dell'avvio delle relazioni sindacali all'interno dell'Azienda approvando lo schema di Protocollo di Intesa e Verbale di accordo da condividere con le Rappresentanze Sindacali al fine di raccogliere eventuali osservazioni e poter procedere all'effettiva sottoscrizione in tempi ristretti.

REGOLAMENTO DI CONTABILITA', DI ORGANIZZAZIONE AZIENDALE, DEI CONTROLLI INTERNI E DI IRROGAZIONE DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE

Il Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 3 del 28.07.2015 (prot. uff. Amb. n. 10432) ha approvato lo schema/bozza del "Regolamento di contabilità" e lo schema/bozza del "Regolamento di organizzazione aziendale" approvati definitivamente con deliberazione n. 6 del 30.09.2015 (prot. uff. Amb. n. 13234) e n. 4 del 2.11.2015 (prot. uff. Amb. n. 15062) .

Con Deliberazione n. 7 del 30/09/2015 è stato definitivamente approvato il "Regolamento dei controlli interni ex L. 190/2012 dell'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano" subordinandone l'effettiva entrata in vigore alle valutazioni che sarebbero state rese dall'OIV Prof. Luca Bisio.

Considerato che il suddetto Regolamento prevede un sistema dei controlli interni teso alla verifica dell'adeguatezza delle scelte strategiche, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

amministrativa e contabile, l'efficienza ed efficacia della stessa, la valutazione delle performance e il controllo sulla qualità dei servizi, assicurando in tal modo il rispetto delle leggi e dei regolamenti interni e la salvaguardia dell'integrità dell'Azienda, anche al fine di prevenire frodi a danno dell'Azienda e dei cittadini e che dovrà essere ispirato a criteri di chiarezza e congruenza degli obiettivi, trasparenza e oggettività dei criteri utilizzati, verifica dei risultati, coinvolgimento e responsabilizzazione di tutti i dipendenti.

Dato atto che al fine di consentire il raggiungimento dei suddetti standards è stato implementato un software che consente di estrarre casualmente gli atti dirigenziali contenuti in un apposito registro generale da sottoporre ai suddetti controlli. Tale software consente di definire il campione sottoposto ad estrazione specificando le tipologie di atti da estrarre e per ciascuna di queste la relativa percentuale ed il periodo a cui essi ineriscono.

L'estrazione fornisce i numeri di registro generale degli atti estratti con i criteri di cui sopra con la regola implicita di estrarne almeno un atto per ogni tipologia trattata (decreti autorizzazioni dichiarazioni di assimilazione determinazioni diffide ordinanze di ingiunzione etc)

Gli atti estratti sono verificati da apposita commissione interna presieduta dal Direttore Generale in qualità di Responsabile per l'anticorruzione che redige una scheda riassuntiva del controllo effettuato e gli eventuali accorgimenti e/o rilievi dei quali verranno investiti altresì i funzionari che hanno redatto gli atti medesimi.

Considerato che in data 29.10.2015 (Prot. uff. amb. n. 14915) è stata convocata dal Direttore Generale Avv. Italia Pepe la prima riunione della Commissione interna come di seguito composta:

- Direttore Generale Avv. Italia Pepe in qualità di Responsabile Anticorruzione e Trasparenza – Coordinatore;
- Ing. Giuseppe Pasquali in qualità di Responsabile del Servizio Pianificazione Ambientale – Membro;
- Ing. Giovanni Mazzotta in qualità di Responsabile Ufficio Adempimenti Amministrazione Trasparente - Membro;
- Sig. Domenico Novellini in qualità di Responsabile del Servizio Intranet e Progetti innovativi Città Metropolitana di Milano - Membro cui compete la gestione dello strumento di estrazione casuale dallo stesso implementata ai sensi del contratto di servizio con la Provincia di Milano, oggi Città Metropolitana di Milano.

In tale sede si è proceduto alla definizione delle modalità di estrazione casuale stabilendo le tipologie di atti dirigenziali da sottoporre a controllo e le relative percentuali, nonché il periodo di riferimento corrispondente alla pubblicazione all'Albo Pretorio degli stessi, come riportate nell'Allegato 1, unificandosi a quanto eseguito dalla Città Metropolitana di Milano. Le suddette percentuali, così come pure il periodo di riferimento, potranno nel futuro subire modificazioni di cui si darà puntuale menzione nell'aggiornamento del PTPC.

Si è successivamente provveduto alla redazione della Check-list di controllo amministrativo successivo ai sensi dell'art. 8 comma 8.3 del Regolamento dei controlli interni ex Legge 190/2012 dell'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano – Azienda Speciale.

La prima estrazione casuale del 29/10/15 (Prot. uff. amb. n. 14915) il cui esito, riportato nell'Allegato 1, ha dato come risultato l'estrazione di 6 atti dirigenziali su 62 nel periodo di riferimento (01/09/2015 – 30/09/2015) suddivisi come di seguito:

- 1 Autorizzazione su 4 totali,
- 2 Decreti su 24 totali,
- 1 Determinazione su 4 totali,
- 2 Diffide su 30 totali.



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

I suddetti atti estratti e le relative Check-list del controllo preventivo (art. 7 del Regolamento dei controlli interni ex Legge 190/2012 dell'Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano – Azienda Speciale) sono stati stampati ai fini di procedere al controllo di regolarità successivo.

A seguito del sopraccitato controllo la Commissione non ha rilevato la presenza di irregolarità.

Considerato che a seguito delle valutazioni rese dall'OIVP Prof. Luca Bisio del 25/11/2015 (Prot. Uff. Ambito n.16343) si è provveduto ad integrare il Regolamento dei Controlli Interni ex L. 190/2012.

Con deliberazione n.5 del 02/11/2015 (Prot. Uff. ambito n. 15063) è stato approvato il “Regolamento sul procedimento di irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie”.

L'Ufficio d'Ambito della Provincia di Milano con Deliberazione n. 2 del 17/07/2014, aveva infatti autorizzato l'istituzione della Commissione per la definizione dei processi verbali di accertamento di trasgressione di cui ai procedimenti amministrativi sanzionatori in materia di scarichi in pubblica fognatura di cui è competente l'Ufficio d'Ambito della Provincia (ora Città Metropolitana) di Milano – Azienda Speciale, con funzione meramente consultiva, composta dai seguenti membri:

1. Direttore Generale – Presidente
2. Responsabile Servizio Servizio Tecnico Ambientale e Pianificazione – membro
3. Dr.ssa Sara Ferrero – membro
4. Dr.ssa Geol. Nadia De Piazza – membro cui compete la responsabilità della Segreteria di Commissione con l'onere di convocazione della medesima e funzioni di segretario verbalizzante in seno ad ogni seduta, sostituito dalla Dr.ssa Ferrero in caso di assenza ovvero impedimento temporaneo
5. Amiacque s.r.l. - membro.

Visto che Amiacque con nota del 29/07/2014 (prot. Uff. Ambito n.7904) ha individuato come membro in seno alla Commissione il Sig. Ambrogio Cribio, sostituito all'occorrenza dal Sig. Gabriele Spreafico.

Considerato che con Deliberazione n. 7 del 29/09/2014 sono stati approvati i format delle ordinanze di ingiunzione in materia di scarichi in pubblica fognatura nell'ambito della definizione dei procedimenti amministrativi sanzionatori.

Dato atto che la procedura adottata prevede che l'Ufficio d'Ambito, esaminati gli scritti difensivi e/o il verbale di audizione nonché le controdeduzioni del Gestore, tutti correttamente riportati all'interno di apposita preliminare istruttoria a cura dei funzionari incaricati Dr.ssa Geol. Nadia De Piazza e Dr.ssa Sara Ferrero e di altro personale all'uopo incaricato, propone alla suddetta Commissione l'irrogazione ovvero l'archiviazione del procedimento amministrativo sanzionatorio, sulla base di precise motivazioni tecnico-giuridiche.

Considerato che la Commissione, esaminata l'istruttoria ed i correlati atti, esprime il proprio parere rispetto alla definizione del procedimento di che trattasi determinando il *quantum* da ingiungere ovvero, nel caso in cui non ritenesse fondato l'accertamento, propone l'archiviazione del procedimento sanzionatorio.

Dato atto che qualora la Commissione lo ritenesse opportuno, richiede all'Ufficio l'espletamento di ulteriori indagini istruttorie indispensabili ai fini della formulazione del parere e della conseguente definizione del procedimento.

Considerato che la quantificazione dell'importo da ingiungersi avviene, in sede di Commissione, mediante una ponderazione dei seguenti elementi (art. 11 della L. 689/81):

1. Gravità della violazione;
2. Opera prestata dall'agente per l'eliminazione o l'attenuazione delle conseguenze della violazione;
3. Condizioni economiche del trasgressore/obbligato in solido.

Dato atto che tale procedimento altamente discrezionale nella formulazione del *quantum*, è stato classificato nelle aree a più elevato rischio di corruzione a pag. 6 del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione (PTPC) 2015/17 approvato con deliberazione n. 2 del 30/01/2015, risulta prioritario individuare una metodologia che permetta la parametrizzazione dei succitati criteri mediante l'adozione di precise regole al fine di commisurare in modo del tutto trasparente ed oggettivo il *quantum* della sanzione amministrativa da ingiungersi.

Considerato che occorre rivedere l'importo forfettario delle spese vive sostenute dall'Ufficio d'Ambito nella definizione del procedimento amministrativo sanzionatorio fra le quali in particolare:

- a) la notifica a mezzo raccomandata A/R del verbale di accertamento ad uno o più trasgressori e ad uno o più obbligati solidali;
- b) la notifica dell'ordinanza di ingiunzione ad uno o più trasgressori e ad uno o più obbligati solidali;
- c) il servizio reso dai messi notificatori per la predisposizione delle ordinanze di ingiunzione prima della notifica;
- d) le rinotifiche successive a ricerche anagrafiche presso il Comune di residenza del Trasgressore/i in via principale;
- e) le rinotifiche all'obbligato/i solidale/i a seguito di nuova visura presso la C.C.I.A.A.;

Richiamate le tariffe oggi vigenti e come di seguito indicate:

1. i verbali di accertamento vengono inoltrati con raccomandata A/R (con avviso di ricevimento)
 - grammatura della busta inferiore a 20 gr: 4,95 €
 - grammatura della busta fra 20 e 50 gr: 6,15 €
2. le ordinanze di ingiunzione vengono inoltrate come atti giudiziari
 - grammatura della busta inferiore a 20 gr: 6,60 €
 - grammatura della busta fra 20 e 50 gr: 7,70 €



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

3. Agli invii connessi con la notificazione degli Atti Giudiziari, ivi comprese le Comunicazione di Avvenuta Notifica (CAN) e Comunicazione di Avvenuto Deposito (CAD) - di cui agli articoli 7 e 8 della legge n. 890 del 1982 - si applicano seguenti tariffe:
- CAN: 4,00 €
 - CAD: 4,95 €

Considerato che l'Ufficio d'Ambito, in vista della probabile futura abolizione della riserva legale sul recapito degli atti giudiziari in favore di Poste Italiane dovrà comunque valutare per il futuro differenti opzioni per l'inoltro delle ordinanze di ingiunzione rispetto a quelle fino ad ora adottate con possibile variazione degli importi di spedizione.

Considerato altresì che il Consiglio, con deliberazione n. 8 del 30/9/2015 ha approvato l'attivazione del database sul monitoraggio degli introiti delle sanzioni amministrative pecuniarie.

PROGETTO COMMUNITY PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI IN CAMPO AMBIENTALE A SOSTEGNO DELLE ATTIVITÀ DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI, DELLE IMPRESE E DEI CITTADINI AI SENSI DELL'ART.15 L.241/90

Con deliberazione n.4 del 27/05/2015 (atti n. 7003) il Consiglio di Amministrazione ha aderito al Progetto Community. La Città Metropolitana infatti, con i partner ARPA Lombardia, Ufficio d'Ambito della Città Metropolitana di Milano, CAP Holding, Camera di Commercio di Milano e Ordine degli Avvocati di Milano, ha posto in essere una serie di iniziative volte a sostenere le attività dei tecnici comunali e uniformare le procedure con le quali si affrontano le diverse tematiche ambientali, ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90, al fine di rinforzare un percorso virtuoso di miglioramento della vivibilità del territorio e della sua attrattività.

Il progetto formativo ha pertanto il fine non solo di agevolare l'accesso delle Imprese e dei cittadini ai servizi offerti dalla Pubblica Amministrazione col tentativo di semplificare le procedure rendendole uniformi ma altresì di migliorare la diffusione delle informazioni sulle tematiche ambientali nel rispetto della normativa posta a tutela e presidio dell'ambiente.

L'iniziativa che ha già avuto inizio si articola in un percorso formativo rivolto ai funzionari dei Comuni e dei SUAP (Sportello Unico delle attività produttive) del territorio della Città metropolitana di Milano, nonché agli organi accertatori.

Dato atto che il Direttore Generale dell'Ufficio d'Ambito della Provincia di Milano Avv. Italia Pepe ha collaborato alla realizzazione dell'iniziativa fornendo la propria professionalità e rendendosi parte attiva quale relatore nell'ambito del Progetto di cui trattasi con specifico riguardo alle tematiche inerenti la gestione degli scarichi in pubblica fognatura sul territorio metropolitano nonché il procedimento amministrativo in generale.

Richiamata la comunicazione del 25/05/2015 (prot. Uff. Ambito n.6911) con la quale, a seguito dell'incontro operativo del 21 maggio si è deciso di modificare l'oggetto dell'accordo al fine di non limitarlo unicamente ad una proposta formativa per li Enti locali ma adattabile a diversi contenuti e target delle azioni che verranno intraprese.



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

Richiamata altresì la successiva deliberazione n. 5 del 30.11.2015 (Atti n. 16446) successiva alla on nota del 16.11.2015 (Prot. Uff. Amb. n. 15767) con la quale il Direttore dell'Area Tutela e valorizzazione ambientale della Città Metropolitana di Milano impegnato nella razionalizzazione dei procedimenti, inviava – fra gli altri - ad ATO Città Metropolitana di Milano e ad ATO Città di Milano una serie di fac simili che ridisegnavano non solo la modulistica ma anche il format per le risultanze istruttorie nell'ambito dei procedimenti di Autorizzazione Unica Ambientale.

Rilevato che con successiva comunicazione del 17.11.2015 (Prot. Uff. Amb. n. 15900) il Direttore dell'Area Tutela e valorizzazione ambientale inviava prospetto relativo ai procedimenti di AUA, le cui istanze sono state presentate prima del 01.11.2015, chiedendo la collaborazione di ATO Città Metropolitana e di ATO Città di Milano al fine di azzerare i procedimenti aperti e non ancora conclusi entro il 31.12.2015.

Considerato che a seguito della soprarichiamata richiesta dell'Area Tutela e Valorizzazione Ambientale del 17.11.2015 (Prot. Uff. Amb. n. 15900) si è provveduto ad effettuare le opportune verifiche al fine di appurare la rispondenza fra il numero di pratiche giacenti -come segnalate- e quelle effettivamente risultanti.

Dato atto che il 20.11.2015 (Prot. Uff. Amb. n. 16256 del 24.11.2015) si è fornito opportuno riscontro al Direttore dell'Area tutela e valorizzazione ambientale della Città Metropolitana di Milano come di seguito riportato:

N. totale istanze AUA in lavorazione come da file C.M.: n. 373

N. totale istanze AUA in lavorazione come da DataBase ATO: n. 365

N. istanze corrispondenti nei due elenchi ATO-Città Metropolitana di Milano: n. 339

Delle istanze in lavorazione c/o questo Ufficio d'Ambito (n. 365):

n. 193 istanze sono lavorabili per disponibilità del parere Gestore/ARPA

n. 112 procedimenti Interrotti/sospesi

n. 60 istanze per le quali deve essere richiesto parere ovvero si è in attesa di ricevere parere

Di seguito viene riportato il riepilogo del Database ATO articolato per annualità.

Anno istanza	N. istanze ATO	N. istanze ATO comprese in elenco CM	N. pratiche lavorabili	Proc. Interrotti	Proc. Sospesi	procedimenti bloccati per int./sosp.
2013	16	15	7	5	2	7
2014	116	103	76	4	19	23
2015	233	221	110	51	32	82
Totale complessivo	365	339	193	60	53	112

Considerato che a seguito delle risultanze di cui sopra si è inoltrato alla Città Metropolitana per propria indagine:

- 1) File: "Istanze ATO non comprese in el_CM" contenente l'elenco delle pratiche in lavorazione all'Ufficio d'Ambito ma non comprese negli elenchi inviati ad ATO
- 2) File: "Istanze CM non comprese in el_ATO o evase" contenente l'elenco delle pratiche che non risultano pervenute a questi uffici ovvero pervenute e già "lavorate".



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

Dato atto pertanto che il Progetto Community non solo garantisce ai dipendenti dell'Ufficio d'Ambito l'opportuna formazione in ordine alle tematiche di interesse ma consente altresì un'interazione diretta con la Città Metropolitana di Milano anche al fine di razionalizzare strumenti e risorse accelerando la definizione dei procedimenti amministrativi di competenza.

VERIFICHE SUL GESTORE AFFIDATARIO DEL SII

Verifica dello stato di avanzamento degli interventi pianificati nell'anno 2015 – I semestre 2015

Con deliberazione n. 5 del 17 luglio 2014 il Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito ha approvato il documento: *“LINEE DI INDIRIZZO PER LA GESTIONE DEL PIANO INVESTIMENTI DI CUI ALLA CONVENZIONE DI AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO DEI COMUNI DELL'AMBITO DELLA PROVINCIA DI MILANO”*. Tale documento è stato redatto al fine di ulteriormente disciplinare la corretta metodologia di attuazione del controllo periodico sull'andamento dell'attività di investimento prevista dal Piano d'Ambito (approvato con deliberazione C.P. n. 98/2013), tenendo conto prioritariamente delle scadenze collegate alle infrazione comunitaria 2009/2034/CE (e successive evoluzioni) e consentendo comunque al Gestore una conduzione produttiva e funzionale in virtù dell'importante ruolo a questi affidato; il documento è funzionale alla corretta applicazione degli art. 17 e 18 della *Convenzione di Affidamento del Servizio Idrico dei Comuni dell'Ambito della Provincia di Milano*.

La sottoscrizione delle *“LINEE DI INDIRIZZO PER LA GESTIONE DEL PIANO INVESTIMENTI DI CUI ALLA CONVENZIONE DI AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO DEI COMUNI DELL'AMBITO DELLA PROVINCIA DI MILANO”* da parte dell'Ufficio d'Ambito e del Gestore Cap Holding SpA è avvenuta in data 24 luglio 2014 (prot. Ufficio d'Ambito n. 7703).

Le Linee di indirizzo di che trattasi stabiliscono che il *“Gestore Cap Holding spa e per quanto di competenza l'operatore residuale Brianzacque Srl, accertano “in itinere” le eventuali esigenze di rimodulazione degli investimenti pianificati, fermo restando il vincolo dell'invarianza dell'importo complessivo programmato nell'anno di riferimento”*.

Ai sensi dell'art 3. del documento in questione è stato inoltre definito che: *“Il Gestore, che entro il termine del 30/06/2016, fissato per la prima revisione del Piano d'Ambito elaborerà la nuova pianificazione,, entro il 30 Settembre di ogni anno (primo anno 30 settembre 2014) ed il 28 febbraio dell'anno successivo, dovrà rendicontare all'Ufficio d'Ambito in verifica semestrale l'andamento degli investimenti del semestre precedente...”* relazionando in merito a:

- 1) *andamento delle opere in corso al Semestre precedente;*
- 2) *nuove opere avviate;*
- 3) *andamento in particolare delle opere relative all'Infrazione comunitaria, al Piano Stralcio - finanziate per contributo ATO e relative ai Finanziamenti ADPQ che andrà altresì relazionato anche secondo le modalità, tempi e frequenza dettate dalla Regione Lombardia, Ministero dell'Ambiente e Commissione Europea - cfr. prossimo art. 10);*
- 4) *economie generate in corso d'opera, per quanto conosciute e comunque entro e non oltre l'ultimazione dei lavori;*
- 5) *opere evidenziate, nel periodo, da stralciare, in quanto ritenute non più essenziali con le modalità di cui all'art.1 comma 2 delle presenti Linee di Indirizzo;*
- 6) *aggiornamenti finanziati con le economie e risparmi spesa con precisazione del n. di commessa attribuito alla nuova opera e l'importo previsto nonché la motivazione relativa;*
- 7) *aumenti della spesa prevista del progetto finanziati con economie di spesa.”*

Con nota del 22 settembre 2015 (prot. Ufficio d'Ambito n. 12771) il Gestore Cap Holding Spa ha provveduto alla trasmissione della documentazione attestante l'andamento degli investimenti programmati ed in corso di realizzazione riferiti esclusivamente al primo semestre 2015, documentazione costituita da una relazione di presentazione dei dati in forma aggregata ed un elenco dettagliato degli interventi con relative informazioni.

Analogamente, l'operatore residuale Brianzacque Srl ha provveduto alla trasmissione della documentazione relativa agli investimenti di propria competenza (aggiornamento al 30/09/2015) con comunicazione del 04/11/2015 (prot. Ufficio d'Ambito n. 15259) a seguito di formale sollecito inviato in data 23/10/2015 (Prot. Ufficio d'Ambito n. 14619).

Prima di passare alla trattazione dell'avanzamento degli investimenti riferiti al primo semestre 2015 si ritiene utile richiamare gli impegni posti a carico del Gestore Cap Holding SpA e dell'operatore residuale Brianzacque Srl dalla Convenzione di affidamento del SII e dal Piano d'Ambito approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 98 del 19 dicembre 2013. Il Piano degli investimenti di cui al Piano d'Ambito, tenuto conto delle varianti prospettate dalle sopraccitate Società di cui alla deliberazione n. 8 del CDA 28/07/2015 nonché del parere favorevole di cui all'atto n. 6 della Conferenza dei Comuni del 26/10/2015, risulta articolato, a livello di sintesi, come di seguito riportato:

Anno	CAP Holding Spa	BrianzAcque	Totale
2015	93.650.253	2.389.866	96.040.119
2016	77.722.775	2.500.000	80.222.775
2017	55.924.272	2.700.000	58.624.272
2018	86.550.984	3.182.409	89.733.393
2019	76.499.662	2.873.516	79.373.178
Totale	390.347.946	13.645.791	403.993.737

2015 - 2019 (Piano a dettaglio d'opere per segmento di attività)			
	Riferimento Gestore Cap Holding	Riferimento Operatore BrianzAcque	Totale
Interventi alle strutture generali	40.684.566		40.684.566
Interventi al servizio acquedotto Prov. MI (Compresa quota InterAmbito)	109.553.679	2.051.108	111.604.787
Interventi al servizio depurazione Prov. MI (Compresa quota InterAmbito)	124.277.911	1.888.952	126.166.863
Interventi al servizio Fognatura Prov. MI (Compresa quota InterAmbito)	115.831.790	9.705.730	125.537.520
Totale	390.347.946	13.645.791	403.993.737



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

Nel prospetto di seguito riportato vengono evidenziati in sintesi gli esiti dei controlli effettuati dall'Ufficio d'Ambito in ordine all'evoluzione del Piano degli investimenti 2015, controlli eseguiti alla luce dei contenuti delle *“LINEE DI INDIRIZZO PER LA GESTIONE DEL PIANO INVESTIMENTI DI CUI ALLA CONVENZIONE DI AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO DEI COMUNI DELL'AMBITO DELLA PROVINCIA DI MILANO”*, in particolare alla luce delle definizioni di “aggiornamento” e di “variante” che si intendono richiamare:

“Aggiornamenti”: *rimodulazioni in itinere che non comportano un aumento dell'importo complessivo programmato di interventi dell'anno di riferimento – e dunque non riferibili alla categoria di varianti da autorizzare preventivamente da parte di ATO – (art. 17 comma 6 della Convenzione di Affidamento).*

Le economie di spesa previste e generate nel periodo, potranno essere destinate al finanziamento di:

- a) nuove opere e/o interventi di manutenzione straordinaria quali interventi individuati come necessari e con esigenza di realizzazione nel periodo medesimo;
- b) anticipi di opere previste in periodi successivi e quindi generando disponibilità per nuove opere da pianificare nel periodo successivo;
- c) maggiori costi evidenziatisi su opere previste in realizzazione /completamento nel periodo.

Il venir meno dell'esigenza di realizzazione di opere previste in esecuzione nel periodo costituiranno altresì economie disponibili ed utilizzabili nei termini già indicati per le economie di spesa.

“Varianti”: *revisioni che determinano la variazione in aumento dell'importo annuo complessivo programmato degli interventi*; in tal caso il Gestore presenta domanda di variante al programma ai fini della relativa autorizzazione preventiva da parte di ATO (art. 17 comma 3 della Convenzione di Affidamento).

A seguito della trasmissione da parte del Gestore Cap Holding Spa della rendicontazione semestrale 01/01/2015 - 01/06/2015 del 22 settembre 2015 (prot. Ufficio d'Ambito n. 12771) nonché della trasmissione da parte di Brianzacque srl della rendicontazione lavori per il periodo gennaio/settembre 2015 del 04/11/2015 (prot. Ufficio d'Ambito n. 15259), si provvede in questa sede a presentare l'evoluzione del piano degli investimenti ed il suo stato di attuazione tenendo come riferimento il piano approvato con deliberazione n. 8 del CDA 28/07/2015 e con deliberazione n. 6 della Conferenza dei Comuni del 26/10/2015.

L'analisi ha comportato la suddivisione degli interventi programmati in categorie ed in sottocategorie in modo da poter meglio comprendere e correttamente enucleare le variazioni intervenute nel primo semestre 2015. Per ciascuna sottocategoria sono state evidenziate differenze in termini di numero di interventi e di corrispondenti importi nonché l'ammontare delle opere realizzate.

Di seguito le tabelle riassuntive riferite al Gestore Cap Holding SpA per gli interventi eseguiti nel primo semestre 2015 ed dell'operatore residuale Brianzacque Srl per gli interventi eseguiti nel periodo gennaio/settembre 2015.

			Aggiornamento settembre 2015 (situazione al 30/06/2015)		Realizzato al 30/06/2015	Corrispondenza su base annuale con variante Piano Investimenti approvata (28/07/2015)	
			Numero Interventi	Importi Previsti I° Semestre 2015 [€]	Importi 2015 [€]	Numero Interventi	Importo TOT 2015 [€]
Cap Holding S.p.a.	Interventi del P.A. programmati per gli anni 2015-2019	Interventi 2015 Importo previsto I° semestre ≠ 0	470	34.214.767	22.664.879	377	80.441.541,04
		Interventi 2015 Importo previsto I° semestre = 0	129	-	-	128	9.864.533,00
		Interventi Anticipati dal II° al I° semestre 2015	23	-	445.748	23	3.109.179,00
		Interventi posticipati ad annualità successive		100.000	-	2	200.000,00
		Interventi Extra Piano avviati nel 1° semestre	2	-	-		
	TOT Gruppo Cap Holding S.p.a.		624	34.332.267	23.110.627	531	93.650.253,04

		Aggiornamento settembre 2015 (situazione al 30/09/2015)		Stima realizzato al 30/09/2015	Variante Piano Investimenti approvata (28/07/2015)	
		Numero Interventi	Importi 2015 [€]	Importi 2015 [€]	Numero Interventi	Importi 2015 [€]
Interventi del P.A. programmati per gli anni 2015-2017	Importi 2015 Invariati	25	1.436.164,72	92.876,95	25	1.436.164,72
	Importi 2015 in riduzione	1*	423.287,46	423.287,46	1	782.500,00
	Importi anticipati	1	389.568,86	389.568,86	-	-
	spostati ad anni successivi al 2015	1	-	-	1	171.201,25
TOT Brianzacque S.r.l.		28	2.249.021,04	905.733,27	27	2.389.865,97

* l'intervento risulta concluso ad accezione dei tappetini che saranno eseguiti nella primavera 2016 da prescrizione comunale per EURO 80,000

Come si evince dalla tabella sopra presentata l'importo degli interventi riferiti a Cap Holding SpA programmato nel 2015 risulta essere pari da euro 93.650.253 mentre le opere previste in realizzazione al I° semestre risultano ammontare ad euro 34.332.267.

L'importo previsto agli interventi riferiti all'operatore residuale Brianzacque srl nella medesima annualità 2015 risulta essere pari ad euro 2.389.866 mentre l'aggiornamento trasmesso dalla stessa società in data 04/11/2015 porta ad una riduzione di tale importo ad euro 2.249.021,04.

Analisi per il Gestore Cap Holding Spa

L'ammontare degli investimenti realizzati da Cap Holding Spa nel primo semestre 2015 ammonta ad euro 23.110.627 che corrispondono, al lordo del ribasso medio di gara pari al 24,508%, ad euro 30.613.345 (cfr. Relazione Gruppo CAP trasmessa in data 22/09/2015 prot. Ufficio d'Ambito n. 12771). Rispetto all'ammontare complessivo degli investimenti che il piano attribuisce al Gestore, pari ad euro 93.650.253, si rileva che al 30 giugno 2016 è stato realizzato il 32,7 %. Tale risultato risulta superiore a quello conseguito dalla stessa Società nel primo semestre 2014 (24,5%, pari a € 19.145.237,06 di opere realizzate).

Analisi per l'operatore residuale Brianzacque srl

Si tiene a precisare che lo stato di attuazione delle opere realizzate dall'operatore di Brianzacque non è riferita al I semestre 2015 bensì al terzo trimestre 2015.

Per quanto attiene la situazione comunicata dall'operatore residuale Brianzacque Srl con nota del 04/11/2015 l'importo complessivo realizzato al 30 settembre 2015 ammonta ad euro 905.733 pari al 30,9 % dell'importo previsto nell'intera annualità 2015 pari ad euro 2.389.866. La percentuale si attesta al 56,7 % se si considerano anche le opere realizzate nell'ambito dell'attuazione di n. 2 interventi (PDA.MI.F.007 e PDA.MI.F.013) la cui realizzazione era però prevista al 2014.



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

Rendicontazione Obbiettivi strutturali posti in capo al Gestore affidatario del SII

Ai sensi dell'art. 5 comma 7 del Disciplinare Tecnico, quale allegato alla Convenzione di affidamento del S.I.I. stipulata in data 20 dicembre 2013, è posto in capo al Gestore Unico del S.I.I. Cap Holding Spa l'ottemperamento ad una serie di obiettivi strutturali connessi alla realizzazione del "Programma degli Interventi" contenuto nel Piano d'Ambito. Gli obiettivi strutturali fissati al 31/12/2015 dagli accordi convenzionali sono:

- La conclusione del rilievo delle reti fognarie;
- La conclusione piano di ricerca e censimento scarichi;
- La conclusione degli interventi di cui alle procedure di infrazione CE.

In adempimento a quanto sopra indicato la società Cap Holding Spa ha provveduto a trasmettere:

- Con nota del 30/12/2015 (Prot. Ufficio d'Ambito n. 18076 del 31.12.2015) la segnalazione di avvenuta conclusione delle attività di rilievo delle reti fognarie;
- Con nota del 12/01/2016 (Prot. Ufficio d'Ambito n. 233 del 12/01/2016) gli esiti della conclusione delle attività connesse al "Piano di intervento finalizzato al Censimento e alla Regolarizzazione degli Scarichi di acque reflue in corpo idrico superficiale" (CRS);
- Con nota del 13/01/2016 (Prot. Ufficio d'Ambito n. 415 del 14/01/2016) l'aggiornamento del Catasto Scarichi;
- Con nota del 19.01.2016 (Prot. Ufficio d'Ambito n. 597 del 19/01/2016) la comunicazione del raggiungimento dello stato di funzionalità e/o ultimazione di tutti gli interventi funzionali alla regolarizzazione degli agglomerati oggetto della Causa C-85 e delle Procedure di Infrazione n. 2014/2059 e n. 2009/2034.

Di seguito si riporta una breve descrizione dei contenuti e delle finalità della documentazione pervenuta all'Ufficio d'Ambito in relazione agli obiettivi strutturali sopraindicati.

Conclusione del rilievo delle reti fognarie

In data 30/12/2015 la società Cap Holding Spa ha comunicato all'Ufficio d'Ambito (nota prot. ATO n. 18076) che l'attività di rilievo delle reti fognarie si è conclusa in data 28/12/2015 con l'ultimazione dei rilievi nei Comuni di Rescaldina, Nerviano e Baranzate.

Complessivamente sono stati rilevati 5.898 km di rete fognaria in 124 comuni dell'ambito (su n. 133 comuni totali). Con la medesima nota il Gestore del S.I.I. ha comunicato che a seguito della cessione del ramo d'azienda da parte della società Brianzacque srl alla stessa società Cap Holding Spa, avvenuta in data 28/12/2015 con decorrenza 01/01/2016, provvederà, a seguito dell'acquisizione delle informazioni tecniche delle reti fognarie in cessione, a valutare l'eventuale esigenza di provvedere all'esecuzione dei rilievi delle reti dei comuni dell'area nord est dell'ATO della Città Metropolitana di Milano (sui quali ha operato Brianzacque Srl) con termine di ultimazione dell'attività entro e non oltre il 30 giugno 2016.

I dati dei rilievi sono stati caricati e resi visionabili all'Ufficio d'Ambito mediante l'applicativo WebGis di CAP Holding Spa a meno della mappatura dei 3 Comuni sopraindicati per i quali Cap Holding Spa provvederà al caricamento dei rilievi entro la fine del mese di gennaio 2016.

Nel dettaglio attraverso l'applicativo WebGis è possibile accedere sia alla visualizzazione della rappresentazione cartografica di tutte le reti fognarie presenti all'interno dell'ATO della Città Metropolitana di Milano sia ai dati tecnici associati a ciascun singolo tratto e/o manufatto censito. Infatti è possibile evidenziare la tipologia di reti di fognatura (mista, nera, bianca ecc.) presenti mediante una ricerca per singolo Comune e/o per indirizzo oppure utilizzando le specifiche coordinate ed in alternativa i dati catastali



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

dell'area interessata (foglio e mappale). Tali reti possono essere rappresentate su diversi sfondi cartografici (BaseMap) a seconda delle diverse esigenze oppure al fine di facilitarne l'inquadratura sul territorio.

Interrogando l'applicativo per ciascun singolo tratto di rete inoltre è possibile ottenere informazioni di dettaglio, quali ad esempio:

- Localizzazione infrastruttura;
- Tipologia di fognatura (nera, mista, bianca, in pressione, sfiorate, depurate, collettore);
- Stato di servizio (in esercizio o meno);
- Qualità del dato (rilevato con GPS o da cartografia);
- Caratteristiche della tubazione (lunghezza, materiale, forma, larghezza/altezza/diametro);
- Data del rilievo e data di creazione del dato all'interno dell'applicativo Web Gis da parte di Cap Holding Spa;
- Schema grafico rappresentativo del tratto interessato con indicazione delle rispettive quote chiusino, pendenza e lunghezza.

Analogamente, per i manufatti a corredo della rete fognaria (scaricatori/sfioratori di piena, ripartitori di portata, stazioni di sollevamento, camerette di ispezione, ecc.) le informazioni tipo messe a disposizione dell'Ufficio d'Ambito sono:

- Tipologia di manufatto (cameretta, nodo, stazione di sollevamento ecc.);
- Stato di servizio (in esercizio o meno);
- Qualità del dato (rilevato con GPS o da cartografia);
- Data del rilievo e data di creazione del dato all'interno dell'applicativo Web Gis da parte di Cap Holding Spa;
- Caratteristiche del manufatto (denominazione, dimensioni, forma, materiale);
- Posizione (su strada/su p.c., profondità, quote, altezze);
- Caratteristiche pompe se presenti (n° pompe totali/di riserva, prevalenza);
- Caratteristiche soglia se presente (profondità, quota, altezza);
- Caratteristiche chiusino se presente (materiale, forma, dimensioni)

Le informazioni costituenti il rilievo delle reti fognarie confluiranno anche all'interno del Sistema INFORMATIVO Reti Tecnologiche "Progetto Informare" quale Sistema Informativo Territoriale (GIS/SIT) dell'Ufficio d'Ambito per la gestione e condivisione di tutte le informazioni relative agli agglomerati e le reti idriche e fognarie con il Gestore Cap Holding Spa, che attualmente risulta essere in fase di completamento/collaudato.

L'obiettivo strutturale connesso al completamento delle attività di rilievo delle reti risulta essere stato conseguito da parte Gestore; come sopra evidenziato rimangono comunque da concludere le attività di verifica ed eventualmente di rilievo delle infrastrutture fognarie gestite dall'operatore residuale Brianzacque sino alla fine del 2015, oggi in capo al Gestore.

Conclusione del Piano di ricerca e censimento scarichi

Nel Disciplinare Tecnico allegato alla Convenzione di affidamento, l'obiettivo connesso al completamento del rilievo delle reti fognarie è distinto da quello relativo al piano di ricerca e censimento scarichi; da un punto di vista concettuale e tecnico i due obiettivi sono tuttavia strettamente connessi pertanto ai fini della definizione di fabbisogni infrastrutturali di settore devono essere considerati congiuntamente.



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

La conclusione dell'attività di rilievo delle reti fognarie ha consentito infatti, attraverso l'identificazione dei relativi terminali, la conclusione del Piano di ricerca e censimento degli scarichi di acque reflue fognarie in corpo idrico superficiale.

Con nota del 12/01/2016 (Prot. Ufficio d'Ambito n. 233 del 12/01/2016) la società Cap Holding Spa ha trasmesso gli esiti del "Piano di intervento finalizzato al Censimento e alla Regolarizzazione degli Scarichi di acque reflue in corpo idrico superficiale" (progetto CRS); in data 13/01/2016 (Prot. Ufficio d'Ambito n. 415 del 14/01/2016) è stato trasmesso il Catasto scarichi in formato elettronico. In tali documenti vengono riportati i risultati dell'attività di indagine eseguita dal gestore sui vari scarichi e sulle relative posizioni autorizzatorie in relazione a: impianti di trattamento delle acque reflue urbane (compresi i bypass presenti negli impianti stessi), da stazioni di sollevamento e sfioratori di piena a servizio di reti fognarie pubbliche recapitanti in corpo idrico superficiale, su suolo o strati superficiali del sottosuolo.

A tutti gli effetti tale progetto risulta configurarsi quale aggiornamento/implementazione del Catasto Scarichi già approvato in data 30/09/2015 con Deliberazione n. 14 così come previsto dall'art. 23 comma 4 della Convenzione di affidamento.

Il catasto scarichi fornisce le seguenti informazioni di dettaglio:

- localizzazione con indicazione del Comune, dati catastali (foglio e mappale) e coordinate geografiche (GB e UMT) del manufatto e del relativo scarico;
- stato autorizzativo e qualità delle acque di scarico (n° autorizzazione, data di rilascio e scadenza, avvio istanza);
- nome/codice del corpo idrico superficiale recettore, il gestore e gli estremi dell'autorizzazione/convenzione quantitativa (portata max scaricabile in mc/s);
- localizzazione del corpo recettore suolo/strati superficiali del sottosuolo con indicazione della soggiacenza della falda, distanza dal corpo idrico superficiale più prossimo, distanza dalla fascia di rispetto pozzi ad uso idropotabile e dati geometrici dei pozzi perdenti (diametro e profondità);
- dati tecnici del bacino da cui si origina lo scarico in termini di superficie scolante, AE totali, AE residenziali, AE fluttuanti, AE industriali e portata massima scaricata;
- geometria del terminale di scarico in termini di materiale, sezione e dimensioni;
- dati tecnico/specifici degli scaricatori di piena (volume totale annuo delle acque scaricate e portata oltre la quale si attiva lo sfioratore), degli scaricatori di emergenza delle stazioni di sollevamento (volume vasca di accumulo e numero pompe) e degli impianti di depurazione (identificativo impianto, capacità idraulica di progetto mc/d e capacità organica di progetto AE).

Dai dati e dalle informazioni trasmesse si evince che rispetto ai 607 scarichi censiti nel Catasto Scarichi 2014 gli scarichi censiti alla data del 30/12/2015 risultano essere 763 articolati per settore funzionale e per posizione autorizzatoria nei termini di cui al presente prospetto:

Scarichi autorizzati	Depurazione	48*
	Fognatura	391
	SubTotale	439
Scarichi non autorizzati o con autorizzazione scaduta	Depurazione	0**
	Fognatura	319***
	SubTotale	319
Rinnovo autorizzazioni richieste	Depurazione	4****
	Fognatura	1
	SubTotale	5
TOTALE SCARICHI		763

* di cui 34 scarichi riferiti a depuratori e 14 relativi a bypass dell'impianto;

** l'impianto di depurazione di Rescaldina si troverebbe in tale casistica (ma con rinnovo dell'autorizzazione richiesto), lo scarico non viene conteggiato in quanto ricadente sul territorio della in provincia di Varese;

*** di cui 53 che sono oggetto di accertamento da parte del Gestore;

**** di cui 3 scarichi riferiti a depuratori e 1 relativo a bypass dell'impianto.

Dai dati contenuti nel catasto scarichi e sinteticamente presentati nella sovrastante tabella si evince la necessità che il Gestore prosegua nella attività di regolarizzazione degli scarichi sia da un punto di vista tecnico/funzionale, sia da un punto di vista della posizione autorizzatoria.

Si rileva infatti che a seguito dei rilevamenti delle reti fognarie sono emersi n. 53 scarichi, ancora oggetto di accertamento da parte del Gestore, che "per essere regolarizzati necessitano di interventi strutturali per il collettamento delle acque nere a depurazione".

Si ritiene fondamentale richiamare l'importanza e la priorità che riveste tale tematica: lo scarico in ambiente di reflui fognari non depurati costituisce violazione alla Direttiva 91/271/CEE e sta alla base dell'attivazione delle ormai note procedure di infrazione da parte della Commissione Europea nei confronti dell'Italia. Per far fronte a problematiche della stessa natura, quelle conosciute alla data di affidamento del SII, è stato predisposto apposito programma di interventi (inserito nel Piano d'Ambito) la cui realizzazione costituisce obiettivo strutturale del gestore da conseguire entro il 31/12/2015 (cfr. prossimo paragrafo).

Alla luce di quanto sopra esposto, preso atto dell'esistenza dei 53 nuovi scarichi da regolarizzare, tenuto conto altresì delle attività connesse alla predisposizione delle tariffe del SII per il periodo regolatorio 2016-2019 che comportano, ai sensi della deliberazione AEEGSI n. 664/2015/R/Idr (nonché della Convenzione di Affidamento), anche una revisione/aggiornamento del Piano degli investimenti del Piano d'Ambito, si ritiene fondamentale che **il Gestore provveda a fornire all'Ufficio d'Ambito nell'ambito dell'istruttoria per la determinazione delle tariffe 2016-2019:**

- **la quantificazione degli abitanti equivalenti (A.E.) che insistono sui tronchi fognari che danno origine ai n. 53 scarichi in questione; tale operazione, funzionale anche alla definizione delle opere necessarie per la regolarizzazione degli scarichi, consentirà di quantificare l'entità del problema;**
- **a individuare e quantificare (anche in forma parametrica se necessario) le opere idrauliche finalizzate alla dismissione degli scarichi non conformi mediante il collettamento dei reflui non depurati all'impianto di trattamento;**
- **a definire un'ipotesi di programmazione degli interventi individuati tenendo conto che dovrà essere data priorità temporale agli interventi che regolarizzano gli scarichi caratterizzati dal più elevato numero di abitanti equivalenti.**

L'elenco degli interventi così individuati si configurerà come estensione del piano per il superamento delle infrazioni comunitarie e verrà considerato, all'interno del Piano degli interventi del Piano d'Ambito, come un obiettivo prioritario che dovrà essere perseguito con urgenza; l'attuazione del programma di interventi delle verrà monitorato dall'Ufficio d'Ambito con le modalità stabilite dalla Regione Lombardia per gli interventi connessi alle procedure di infrazione.

Fermo restando quanto sopra indicato in ordine alla necessità che il Gestore prosegua nell'attività di accertamento e regolarizzazione funzionale/amministrativa degli scarichi, si ritiene che l'obiettivo strutturale connesso al completamento del piano di ricerca e censimento scarichi sia stato conseguito.

Stato di attuazione degli interventi funzionali al superamento delle procedure di infrazione CE (attuazione Direttiva 91/271/CE)

Come già richiamato nelle precedenti informative inerenti le procedure d'infrazione comunitaria attivate nei confronti di diversi agglomerati dell'Ambito per violazioni dei disposti della Dir. 91/271/CEE, la scadenza fissata dalla Corte di Giustizia Europea per il completamento delle opere funzionali al superamento delle non conformità alla suddetta direttiva, nonché per gli agglomerati interessati dalla Causa C-85/2013, è il 31 dicembre 2015.

Con le consuete modalità il 15 gennaio 2016 l'Ufficio d'Ambito ha provveduto ad aggiornare la sezione interventi del portale regionale S.I.Re. riportando le informazioni raccolte nell'ambito dei vari monitoraggi³ a cui sono sottoposti gli interventi funzionali al raggiungimento della conformità alla citata direttiva comunitaria.

Di seguito si riporta la sintesi dello stato di attuazione degli interventi della causa C-85 dalla quale si evince che alla data del 31 dicembre 2015 la stima delle opere realizzate si attesta al 88.4 % del totale.

Rispetto a tale dato è necessario sottolineare che in molteplici casi, come di seguito indicato per singolo intervento, a fronte della ultimazione dei lavori e/o a fronte del conseguimento della relativa funzionalità idraulica risultano ancora da eseguire lavori di ripristino stradale ovvero lavori che non pregiudicano il funzionamento dell'infrastruttura.

Causa C-85:

Codice e nome agglomerato	Interventi [N]	Costo Complessivo [€]	Stima importo realizzato 30-12-2015 [€]
AG01504601 - Olona Nord	7	7.576.117,94	6.419.593,740
AG01514001 - Melegnano	11	5.513.574,92	4.273.812,680
AG01517001 - Olona Sud	14	14.533.384,92	12.387.543,560
AG01518401 - Robecco sul Naviglio	21	10.490.041,23	9.549.787,182
AG01518901 - Rozzano	1	18.013.805,50	18.013.805,500
AG01519502 - San Giuliano Milanese Est	6	6.224.813,50	4.829.144,534
AG01522001 - Trezzano sul Naviglio	3	990.274,74	518.824,620
Totale complessivo	63	63.342.012,75	55.992.511,82

³ Agglomerati : Causa C85/2013 – Mensile; Procedura d'infrazione 2014/2059 – Semestrale; Non conformi alla Dir. 91/271/CEE – annuale;

Di seguito si riporta la situazione dei cronoprogrammi degli interventi interessati dalla Causa C-85:

Codice e nome agglomerato	Codice int.	Data conclusione funzionalità collaudo	Data conclusione collaudo tecnico amministrativo	SAL
AG01504601 - Olona Nord				
	5622	20-nov-14	25-nov-15	100,0%
	5623	7-ago-15	31-mar-16	100,0%
	5624	30-dic-15	31-mar-16	55,9%
	5625	8-ott-15	31-mar-16	100,0%
	5626	30-nov-15	31-mar-16	63,3%
	5627	1-dic-15	20-nov-16	49,2%
	5628	23-dic-15	20-nov-16	95,3%
AG01514001 - Melegnano				
	5307/01	15-ott-13	29-set-15	100,0%
	5307/03	21-nov-14	1-set-15	100,0%
	5307/04	27-mag-15	31-dic-15	100,0%
	5307/05	27-feb-15	18-dic-15	100,0%
	5307/06	17-ott-14	19-dic-14	100,0%
	5307/07	17-lug-15	13-ott-15	100,0%
	5307/08	Annullato	Annullato	Annullato
	5307/10	17-set-15	14-dic-15	100,0%
	5652/1	23-ott-16	23-ott-16	0,0%
	5653/1	10-giu-15	31-mar-16	100,0%
	5653/2	15-nov-15	31-mar-16	100,0%
AG01517001 - Olona Sud				
	5309	31-dic-12	31-dic-12	100,0%
	5310	1-ago-13	20-lug-13	100,0%
	5313	9-mag-14	9-mag-14	100,0%
	5314	1-set-13	31-dic-13	100,0%
	5631	13-set-15	13-mar-16	100,0%
	5637	1-set-14	6-feb-14	100,0%
	5638	30-mar-13	30-ott-13	100,0%
	5639	3-nov-14	3-giu-15	100,0%
	5640	27-nov-15	27-nov-16	0,0%
	9012	30-apr-13	30-apr-13	100,0%
	5621/1	30-dic-15	31-mar-16	57,7%
	5621/2	30-dic-2015 25-mar-2016	31-mar-16	0,0%
	5669/1	25-ago-14	27-nov-14	0,0%
	5669/2	28-dic-15	27-set-16	0,0%
AG01518401 - Robecco sul Naviglio				
	5082	30-mag-14	29-feb-16	100,0%
	5142	31-dic-12	9-nov-12	100,0%
	5150	11-mar-13	19-ott-12	100,0%
	5194	15-set-15	4-dic-15	100,0%
	5199	20-nov-12	30-nov-12	100,0%

	5201	31-dic-14	29-feb-16	100,0%
	5271	24-ott-14	28-lug-15	100,0%
	5295	3-set-12	3-set-12	100,0%
	5296	31-mag-14	29-feb-16	100,0%
	5297	Annullato	Annullato	Annullato
	5449	20-lug-12	1-apr-12	100,0%
	5464	18-ott-13	18-ott-13	100,0%
	5465	27-mag-15	27-nov-15	100,0%
	5642	18-dic-15	30-giu-16	0,0%
	5643	31-dic-13	29-set-14	100,0%
	5644	31-dic-15	30-giu-16	0,0%
	5645	23-mag-14	23-giu-14	100,0%
	5987	3-lug-15	16-feb-16	100,0%
	5988	7-ago-15	16-feb-16	100,0%
	5294/A 5499/A/	31-gen-13	31-dic-13	100,0%
	B	30-giu-14	4-mag-15	100,0%
AG01518901 - Rozzano				
	5658	24-mar-14	28-nov-14	100,0%
AG01519502 - San Giuliano Milanese Est				
	4588	27-mar-13	30-dic-13	100,0%
	5073	8-apr-13	1-dic-14	100,0%
	5655	22-dic-15	30-giu-16	82,6%
	5067/2	15-ott-14	16-apr-15	100,0%
	6657/A	30-dic-15	31-dic-16	70,7%
	6657/B	18-nov-15	31-dic-16	100,0%
AG01522001 - Trezzano sul Naviglio				
	5648/A	15-giu-15	23-ott-15	100,0%
	5648/B	31-dic-15	30-giu-16	74,7%
	5744/1	31-dic-15	30-giu-16	0,0%

Dall'analisi dei cronoprogrammi relativi ai 63 interventi programmati per il raggiungimento della conformità degli agglomerati oggetto della causa C-85/13 si rileva che:

- per n. 59 interventi i lavori sono stati ultimati o comunque è stata attestata la funzionalità idraulica delle opere con risoluzione della criticità; in n. 35 casi i lavori sono stati anche collaudati mentre in 26 casi le operazioni di collaudo termineranno oltre il termine del 31 dicembre 2015;
- n. 2 interventi sono stati annullati in quanto a seguito di accertamenti effettuati dal Gestore in sede di attuazione del piano degli interventi sono stati ritenuti non necessari;
- per n. 2 interventi le lavorazioni sono ancora in corso di esecuzione e pertanto sono gli unici due casi per i quali non viene rispettata la scadenza del 31 dicembre 2015.

Le opere che non rispettano la scadenza del 31 dicembre 2015 sono:

- intervento cod. 5652/1, "Potenziamento impianto di Melegnano 1° fase". La conclusione delle opere è prevista per il 23 ottobre 2016: sull'intervento si riscontra uno slittamento del cronoprogramma per

criticità legate alla complessità dell'intervento vista la sua localizzazione a ridosso del fiume Lambro, per la necessità di eseguire interventi di difesa spondale sul medesimo corso d'acqua nonché per l'acquisizione delle connesse autorizzazioni dagli Enti competenti;

- intervento cod. 5621/2 "Ulteriori fognature a completamento delle zone urbanizzate" (realizzazione nuove reti fognarie nei comuni di Baranzate, Lainate, Pogliano Milanese, Pregnana Milanese, Rho, Senago). Lo slittamento della data di fine lavori è dovuto al ritrovamento di urne cinerarie del I SEC D.C. di epoca romana, durante le operazioni di scavo per la posa della rete fognaria a servizio di via Arluno (soli 84 A.E.) in comune di Pogliano Milanese; in accordo a quanto previsto dalle norme in materia, è stata disposta la sospensione dei lavori che ha determinato un rallentamento dei lavori causando lo slittamento della data di fine lavori al 25 marzo 2016. Come sopra evidenziato il n. di abitanti equivalenti che non viene ancora collettato alla depurazione è di soli 84 AE, tutte le rimanenti opere fognarie previste dal progetto nei comuni indicati risulta essere posata.

A livello complessivo, nell'ATO, per la regolarizzazione dei sistemi fognari e depurativi ai disposti della direttiva 91/271/CEE sono programmati 115 interventi, 11 in più rispetto a quanto riportato nella relazione tecnica di cui alla deliberazione n. 8 del 28 luglio 2015 (Allegato A), in quanto, a seguito della decisione della Commissione Europea di inserire nella lettera di Parere motivato della procedura di infrazione n. 2014/2059 dello scorso marzo le criticità connesse all'abbattimento del fosforo e dell'azoto degli impianti a servizio degli agglomerati, si è resa necessaria la programmazione di nuovi interventi.

Alla data del 31 dicembre 2015 lo stato di avanzamento dei lavori medio complessivo, al netto delle opere connesse al miglioramento della resa di abbattimento dell'azoto e del fosforo degli impianti di depurazione, si attesta intorno al 77,4 % del totale.

Codice e nome agglomerato	Codice int.	Data conclusione funzionalità collaudo	Data conclusione collaudo tecnico amministrativo	SAL
AG01501101 - Assago				
	5654	23-ott-16	23-ott-16	37,50%
	7005/1	31-lug-16	31-dic-16	0,00%
AG01501201 - Bareggio				
	5303	Annulato	Annulato	Annulato
	5305	16-ott-14	19-giu-15	100,00%
AG01502201 - Besate				
	5091	28-mar-13	1-apr-13	100,00%
AG01502401 - Binasco				
	5647	31-dic-15	30-apr-16	84,70%
	5726	30-mag-14	30-mag-14	100,00%
AG01503201 - Seveso Sud				
	5629	22-dic-15	31-mar-16	62,00%
	5630	11-nov-15	31-mar-16	81,00%
	5632	31-lug-13	30-ott-13	100,00%
	5635	6-dic-12	18-dic-13	100,00%
	4709/D	15-apr-12	1-gen-13	100,00%
	5633/2	26-feb-15	14-dic-15	100,00%
	5633/3	23-ott-16	23-ott-16	64,70%
	5633/4	23-ott-16	23-ott-16	20,00%

AG01504601 - Olona Nord				
	5622	20-nov-14	25-nov-15	100,00%
	5623	7-ago-15	31-mar-16	100,00%
	5624	30-dic-15	31-mar-16	55,90%
	5625	8-ott-15	31-mar-16	100,00%
	5626	30-nov-15	31-mar-16	63,30%
	5627	1-dic-15	20-nov-16	49,20%
	5628	23-dic-15	20-nov-16	95,30%
	5636	6-dic-12	18-dic-13	100,00%
AG01505001 - Carpiano				
	5659	18-dic-15	31-mar-16	82,50%
AG01505901 - Cassano d'Adda				
	5487	31-dic-15	1-set-16	100,00%
	6949 10	31-mag-17	31-ott-17	0,00%
	BS0103	28-ago-12	28-ago-12	100,00%
	BS18	30-dic-11	30-dic-11	100,00%
	PDA.MI.F.004	30-apr-14	30-apr-14	100,00%
AG01507801 - Cisliano				
	5083	24-nov-12	31-dic-12	100,00%
	5175	15-mag-15	17-nov-15	100,00%
	5176	18-apr-14	10-dic-15	100,00%
AG01511501 - Lacchiarella				
	5649	20-nov-15	31-mar-16	100,00%
AG01512501 - Locate Triulzi				
	5651	27-nov-15	31-mar-16	100,00%
	5656	20-dic-13	20-dic-13	100,00%
	5657	30-giu-13	12-lug-13	100,00%
	9024	Annulato	Annulato	Annulato
AG01514001 - Melegnano				
	5307/01	15-ott-13	29-set-15	100,00%
	5307/03	21-nov-14	1-set-15	100,00%
	5307/04	27-mag-15	31-dic-15	100,00%
	5307/05	27-feb-15	18-dic-15	100,00%
	5307/06	17-ott-14	19-dic-14	100,00%
	5307/07	17-lug-15	13-ott-15	100,00%
	5307/08	Annulato	Annulato	Annulato
	5307/10	17-set-15	14-dic-15	100,00%
	5652/1	23-ott-16	23-ott-16	0,00%
	5653/1	10-giu-15	31-mar-16	100,00%
	5653/2	15-nov-15	31-mar-16	100,00%
AG01517001 - Olona Sud				
	5309	31-dic-12	31-dic-12	100,00%
	5310	1-ago-13	20-lug-13	100,00%

5313	9-mag-14	9-mag-14	100,00%
5314	1-set-13	31-dic-13	100,00%
5631	13-set-15	13-mar-16	100,00%
5637	1-set-14	6-feb-14	100,00%
5638	30-mar-13	30-ott-13	100,00%
5639	3-nov-14	3-giu-15	100,00%
5640	27-nov-15	27-nov-16	0,00%
5847	23-ott-16	23-ott-16	0,00%
5850	31-dic-13	31-dic-13	100,00%
6600	30-nov-16	31-mar-17	0,00%
9012	30-apr-13	30-apr-13	100,00%
5621/1	30-dic-15	31-mar-16	57,70%
5621/2	30-dic-2015 25-mar-2016	31-mar-16	0,00%
5669/1	25-ago-14	27-nov-14	0,00%
5669/2	28-dic-15	27-set-16	0,00%
6949 11	31-mag-17	31-ott-17	0,00%
AG01517101 - Peschiera Borromeo			
5858	23-ott-16	23-ott-16	0,00%
6 - 15 p			0,00%
AG01518401 - Robecco sul Naviglio			
5082	30-mag-14	29-feb-16	100,00%
5142	31-dic-12	9-nov-12	100,00%
5150	11-mar-13	19-ott-12	100,00%
5194	15-set-15	4-dic-15	100,00%
5199	20-nov-12	30-nov-12	100,00%
5201	31-dic-14	29-feb-16	100,00%
5271	24-ott-14	28-lug-15	100,00%
5295	3-set-12	3-set-12	100,00%
5296	31-mag-14	29-feb-16	100,00%
5297	Annullato	Annullato	Annullato
5449	20-lug-12	1-apr-12	100,00%
5464	18-ott-13	18-ott-13	100,00%
5465	27-mag-15	27-nov-15	100,00%
5642	18-dic-15	30-giu-16	0,00%
5643	31-dic-13	29-set-14	100,00%
5644	31-dic-15	30-giu-16	0,00%
5645	23-mag-14	23-giu-14	100,00%
5646	31-dic-15	30-nov-16	76,80%
5987	3-lug-15	16-feb-16	100,00%
5988	7-ago-15	16-feb-16	100,00%
5294/A	31-gen-13	31-dic-13	100,00%
5499/A/B	30-giu-14	4-mag-15	100,00%
6949 7-8	31-ott-16	31-mar-17	14,40%
AG01518901 - Rozzano			

	5658	24-mar-14	28-nov-14	100,00%
AG01519501 - San Colombano al Lambro				
	5894	23-ott-16	23-ott-16	0,00%
AG01519502 - San Giuliano Milanese Est				
	4588	27-mar-13	30-dic-13	100,00%
	5073	8-apr-13	1-dic-14	100,00%
	5655	22-dic-15	30-giu-16	82,60%
	7089	30-nov-16	31-mar-17	0,00%
	5067/2	15-ott-14	16-apr-15	100,00%
	6657/A	30-dic-15	31-dic-16	70,70%
	6657/B	18-nov-15	31-dic-16	100,00%
AG01520901 - Sesto san Giovanni				
	5611	8-ott-14	2-mar-15	100,00%
AG01522001 - Trezzano sul Naviglio				
	5648/A	15-giu-15	23-ott-15	100,00%
	5648/B	31-dic-15	30-giu-16	74,70%
	5744/1	31-dic-15	30-giu-16	0,00%
	6620/5	31-ott-16	31-mar-17	0,00%
AG01522401 - Truccazzano				
	5500	29-apr-15	29-apr-15	100,00%
	OR01	7-lug-10	7-lug-10	100,00%
	PDA.MI.F.013	23-ott-16	23-ott-16	2,00%
	PE04	31-ago-12	31-ago-12	100,00%
	TU36	Annulato	Annulato	Annulato
AG01522601 - Turbigo				
	5447	27-mar-14	16-dic-15	100,00%
	5448	31-dic-12	31-lug-15	100,00%
AG01524601 - Zelo Surrigone				
	4882/A	20-giu-13	27-giu-12	100,00%
AG01521001 - SETTALA				
	7072	31-mag-17	30-giu-17	0,00%
AG01515401 - Parabiago				
	6949_6	31-dic-16	30-giu-17	0,00%

Dall'analisi dei cronoprogrammi dei n. 115 interventi programmati per la regolarizzazione dei sistemi fognari e depurativi ai disposti della direttiva 91/271/CEE (compresi gli interventi della causa C-85 e compresi n. 10 interventi finalizzati all'incremento dell'efficienza di abbattimento di azoto e fosforo dei depuratori, inseriti nel programma e monitorati a partire dal secondo semestre 2015 e che per ragioni connesse alla recente programmazione non possono rispettare la scadenza del 31/12/2015) si rileva che:

- per n. 91 interventi i lavori risultano essere ultimati e/o risulta essere stata attestata la relativa funzionalità idraulica (n. 59 opere risultano essere già state collaudate);



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

- **n. 5 interventi sono stati annullati in quanto a seguito di accertamenti effettuati dal Gestore/operatore residuale (Brianzacque Srl) in sede di attuazione del piano degli interventi sono stati ritenuti non necessari;**
- **per n. 9 interventi i lavori risultano essere ancora in corso di esecuzione e pertanto termineranno oltre il 31/12/2015;**
- **n. 10 interventi, aggiunti al programma solo nel secondo semestre 2015, presentano un cronoprogramma che non risulta compatibile con la scadenza del 31/12/2015;**

Le opere che non rispettano la scadenza del 31 dicembre 2015 sono complessivamente 9:

- n. 2 interventi già descritti nell'ambito del report riferito alla causa C-85;
- Commessa 5654 “Ampliamento ed adeguamento del depuratore di Assago”: lo slittamento del cronoprogramma è dovuto ad un contenzioso sopraggiunto in fase di aggiudicazione dei lavori (ricorso TAR da parte della società Degremont Spa nei confronti dell’aggiudicataria del bando d’appalto lavori ATI del 04/11/2010). A seguito della sentenza n. 3814/2013 del Consiglio di Stato è stato sottoscritto un nuovo contratto per l’esecuzione dei lavori in data 23/12/2013: il cronoprogramma dei lavori è slittato per tali motivi di circa 2 anni;
- Commesse 5633/3 e 5633/4, Impianto di Bresso – sezione di denitrificazione fase 2: ritardo conseguente alla posticipazione dei lavori del 1° e 2° stralcio che hanno generato un conseguente slittamento della data di inizio delle lavorazioni del 3° e 4° stralcio.
- Commessa 5847: manutenzione straordinaria sul depuratore di Pero. Intervento finalizzato a migliorare il processo della sezione di ossidazione; lo slittamento della data di fine lavori è imputabile alle problematiche tecniche emerse in fase di progettazione esecutiva.
- Commesse n. 5858 e 5894: si tratta di lavori di manutenzione straordinaria al depuratore di Peschiera Borromeo ed all’impianto di San Colombano al Lambro programmati per far fronte all’attivazione di una fase di precontenzioso (anno 2014).
- PDA.MI.F.013 – la slittamento della data di conclusione dei lavori è imputabile alla necessità di accordare un adeguato periodo di maturazione del materiale utilizzato per la fabbricazione della vasca di rilancio.

In relazione agli interventi sopra elencati, nonché ai relativi agglomerati, non vi sono indicazioni (al momento della stesura della presente relazione) in merito alle azioni che la Corte di Giustizia Europea intende adottare per le situazioni in cui il raggiungimento dell’obiettivo di conformità alla Dir. 91/271/CEE non rispetterà il termine del 31-12-2015.

L’ufficio d’Ambito proseguirà ad effettuare il monitoraggio degli interventi (compreso monitoraggio delle fasi di collaudo amministrativo) con le stesse modalità sinora impartite dalla Regione Lombardia.

Si porterà tempestivamente all’attenzione del Consiglio di Amministrazione della Città Metropolitana di Milano, oltre che ovviamente del Gestore affidatario del SII, qualsiasi nuova direttiva/azione impartita dalla Corte di Giustizia Europea/CE/MATTM/Regione Lombardia riguardo gli interventi che vedranno non rispettato il termine del 31 dicembre 2015.

Alla luce di quanto sopra esposto circa lo stato di attuazione del piano degli interventi finalizzato al superamento delle criticità che hanno attivato la causa c-85 ed in generale al superamento delle procedure di infrazione CE, si rileva che l’obiettivo strutturale di completamento del piano posto a carico del Gestore risulta parzialmente conseguito; l’operato della Società su tale problematica viene comunque ritenuto ampiamente soddisfacente tenuto conto del grado di realizzazione delle opere, delle motivazioni connesse al mancato rispetto delle scadenze su un limitato numero di commesse.

Il completamento del programma di interventi mantiene ovviamente le caratteristiche di priorità già deliberate.



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

Sopralluoghi cantieri

L'attività di controllo e valutazione esercitata dall'Ufficio d'Ambito sull'operato del Gestore affidatario del SII si è svolta anche attraverso l'effettuazione di una serie di sopralluoghi su cantieri attivati dal Gestore nell'ambito della realizzazione degli investimenti inseriti nel Piano d'Ambito; tale modalità di controllo costituisce peraltro un'attività posta in capo all'Ufficio d'Ambito dal "Contratto di servizio tra la Provincia di Milano e l'Azienda Speciale Ufficio d'Ambito".

Complessivamente sono stati visionati n. 10 cantieri (di cui n. 5 nel periodo nov. – dic. 2015) relativi ad interventi finalizzati al superamento delle procedure di infrazione CE, finanziati dall'Ufficio d'Ambito/Regione Lombardia/Stato:

1. **LOMRIA030/MI** - Assago - "*Ampliamento impianto di depurazione di Assago (Mi) (IV linea pari a 35.000 A.E.) ed adeguamento di valori tabellari D.lgs.152/99 (denitrificazione e filtrazione)*" Cod. Prog. 5654;
2. **LOMSMIA03** - Melegnano - "*Rifacimento collettore in sponda dx del fiume Lambro tra via Cavour e via Frisi con nuova stazione di sollevamento*" Cod. Prog. 5307/4;
3. **Cod. Prog. 5644** - Boffalora Sopra Ticino - "*Boffalora s/T-Ampliamento fognatura -Lotto n.2*";
4. **Cod. Prog. 5621** – Comune di Pogliano Milanese - "*Ulteriori fognature a completamento delle zone urbanizzate*";
5. **Cod. Prog. 5628** - Legnano - "*Ulteriori fognature a completamento delle zone urbanizzate - 2° lotto*" Cod. AdPQ LOMSMIA08
6. **Cod. prog. 5648/2** - LOMSMIA16/B – "*Collegamento delle frazioni di Gudo Gambaredo e Parazzolo in Comune di Buccinasco alla rete fognaria di Trezzano sul Naviglio*";
7. **Cod. prog. 5744/1** - "*Collettamento dei reflui fognari delle frazioni di Gudo Gambaredo, Parazzolo e Castello in comune di Buccinasco alla rete fognaria esistente*" - 3° Lotto";
8. **Cod. prog. 5646** – "*Interventi di revisione e ristrutturazione dell'impianto centralizzato di Robecco s/N. Masterplan - Lotti A-B-C-D*";
9. **Cod. prog. 5652/1** - LOMSMIA01 – "*IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI MELEGNANO – Potenziamento impianto - 1a fase*";
10. **Cod. prog. 5655** - "*Collettore di Mediglia – Interventi di completamento*";

Il resoconto dei sopralluoghi sono stati trasmessi alla Città Metropolitana di Milano nei termini previsti dall'art. 1, c. 2 lettera e) del sopraccitato Contratto di Servizio con ns. comunicazioni del 22/05/2015 (prot. Ufficio d'Ambito n. 6813), del 24/07/2015 (prot. Ufficio d'Ambito n. 10325), del 17/12/2015 (prot. Ufficio d'Ambito n. 17438) e del 23/12/2015 (prot. Ufficio d'Ambito n. 17801).

IL CONTROLLO DEGLI SCARICHI INDUSTRIALI IN PUBBLICA FOGNATURA

Si presentano di seguito gli **esiti dei controlli effettuati sulla base del piano 2014-2015**.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della "Convenzione per i controlli degli scarichi nella rete fognaria ai fini dell'emissione delle sanzioni amministrative pecuniarie" è stabilito che vengano effettuati n. 70 controlli per quadrimestre per un totale di 210 controlli anno.

L'esito dell'attività svolta dal Gestore per il tramite della controllata Amiacque Srl è il seguente:

<u>PROGRAMMA 2014-2015</u>	N.
AZIENDE DA PIANO CONTROLLI	<u>200</u>
AZIENDE CONTROLLATE MEDIANTE CONTROLLO STRAORDINARI	2
AZIENDE CONTROLLATE (MEDIANTE CAMPIONAMENTI)	147
AZIENDE CONTROLLATE (MEDIANTE SOPRALLUOGHI)	52
AZIENDE CONTROLLATE TOTALI	199
AZIENDE NON CONTROLLATE	1
AZIENDE CONTROLLATE/CONTROLLABILI IN ALTRO PROCEDIMENTO (A.I.A)	2
N° CAMPIONAMENTI TOTALI	<u>171</u>
N° SOPRALLUOGHI TOTALI	<u>52</u>
ESITI ACCERTAMENTI ANALITICI POSITIVI (NON IN REGOLA)	44
ESITI ACCERTAMENTI ANALITICI NEGATIVI (IN REGOLA)	127
ESITI SOPRALLUGHI POSITIVI (NON IN REGOLA)	15
ESITI SOPRALLUOGHI NEGATIVI (IN REGOLA)	37
N. CONTROLLI TOTALI EFFETUATI DA AMIACQUE*	<u>223</u>

* numero controlli minimi da convenzione pari a 210 (70 controlli al quadrimestre)

Il numero annuo di controlli risulta essere rispettato.

Nell'ambito della predisposizione della prossima relazione semestrale si provvederà a fornire il report del Piano dei Controlli 2015-2016 approvato con deliberazioni CDA n. 10 del 02 luglio 2015 e n. 10 del 30 settembre 2015.

STATO PROCEDIMENTI AUTORIZZATORI

Viene costantemente mantenuta sotto stretta sorveglianza lo svolgimento dell'attività istituzionale di rilascio/rinnovi di autorizzazioni agli scarichi industriali in pubblica fognatura con particolare attenzione all'esigenza di migliorare e superare la criticità delle pratiche pregresse.

Il data base delle informazioni connesse alle autorizzazioni è tenuto costantemente aggiornato pertanto in qualsiasi istante è possibile conoscere il numero di istanze evase ed in lavorazione.



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)

Si segnala un miglioramento nell'evasione delle istanze pregresse, in particolare dal 31 Dicembre 2014 al 31 dicembre 2015 è avuto un miglioramento percentuale del 10.6 % in generale sulle pratiche in lavorazione e del 77.62% sulle pratiche ante 2014.

Pratiche al 31-12-2014 → n. 450

Pratiche al 31-12-2015 → n. 402

Miglioramento su pratiche totali in lavorazione: n. – 48 pari a 10.6%

Pratiche arretrate anno 2013 al 31-12-2014 → n. 143

Pratiche arretrate anno 2013 al 31-12-2015 → n. 32

Miglioramento su pratiche arretrate: n. – 111 pari al 77,62%

Situazione autorizzazioni allo scarico in fognatura															Aggiornamento 31-12-2014					
Anno presentazione istanza	Autorizzazioni rilasciate														Istanze da ricevere	Istanze presentate tot	fatte Q non scadute	Archivate	In lavorazione da db	Aut. Da fare [calcolato]
	Anno rilascio aut. (con RG valorizz.)								TOT Aut.											
	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	TOT Aut.												
2008			0	0	1	0	0	1	1	2	1	1	0	0						
2009			0	0	0	3	1	4	4	4	4	0	0	0						
2010			1	73	6	9	11	100	122	99	21	1	1	1						
2011			0	174	63	86	40	363	428	363	46	19	19	19						
2012			0	0	33	210	55	298	400	297	59	43	43	43						
2013			0	0	0	83	102	185	305	185	48	72	72	72						
2014			0	0	0	0	76	76	396	76	13	307	307	307						
Pratiche senza data istanza										8		8		8						
Istanze da ricevere/conto acconti									104					0						
TOT	0	0	1	247	103	391	285	1027	104	1665	1025	188	450	450						

Situazione autorizzazioni allo scarico in fognatura															Aggiornamento 31-12-2015					
Anno presentazione istanza	Autorizzazioni rilasciate														Istanze da ricevere	Istanze presentate tot	fatte Q non scadute	Archivate	In lavorazione da db	Aut. Da fare [calcolato]
	Anno rilascio aut. (con RG valorizz.)								TOT Aut.											
	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015												
2008			0	0	1	0	0	1	1	0	2	1	1	0	0					
2009			0	0	0	3	1	4	4	0	4	4	0	0						
2010			1	73	6	9	11	101	101	6	116	95	21	0						
2011			0	174	63	85	41	369	369	9	420	360	54	6						
2012			0	0	33	211	59	18	321	0	402	321	74	7						
2013			0	0	0	83	105	42	230	1	307	229	59	19						
2014			0	0	0	0	76	199	275	1	407	275	28	104						
2015			0	0	0	0	0	96	96	0	372	96	10	266						
Pratiche senza data istanze da ricevere/conto									149											
TOT	0	0	1	247	103	391	293	266	1397	149	17	2030	1381	247	402					

Milano, 01 febbraio 2016

Il Direttore Generale
Avv. Italia Pepe

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 7740 1 (CENTRALINO)